



Foto G. Giandelli Progetto InCampo

BILANCIO SOCIALE 2018

Bilancio Sociale 2018

Presentazione della Cooperativa

Sezione A: Identità aziendale

- A.1 – Informazioni generali
- A.2 – Cariche istituzionali

Sezione B: Struttura, governo ed amministrazione dell'ente

- B.1 – Oggetto sociale
- B.2 – Forma giuridica
- B.3 – Organigramma
- Mappa degli stakeholder
- Stakeholder interni
 - B.4 – Informazioni sui soci dell'ente
 - B.5 – Relazione sintetica della vita associativa
 - B.6 – Personale e collaboratori

Stakeholder esterni

- B.7 – Beneficiari
- B.8 – Convenzioni in atto
- B.9 – Network
- Partecipazioni in altri enti
- Prospetti patrimoniali ed economici*
- “Gruppo Minotauro”*
 - Partecipazioni di altri enti nella cooperativa
 - Centrali cooperative
 - Partnership
 - B.10 - Comunicazione

Sezione C: Obiettivi, finalità e attività

- C.1 - Finalità principali dell'ente
 - C.1.1 – Missione istituzionale
 - C.1.2 – La Storia ed i valori fondanti
 - C.1.3 – Obiettivi strategici
 - Centro di Ricerca del Minotauro
 - C.1.4 – Risk Management
- C.2 – Le Aree di attività
 - C.2.1 – Laboratori
 - C.2.2 – Antisocialità
 - Valutazione e trattamento dei minori sottoposti a procedimento penale
 - C.2.3 - Interventi Istituzionali
 - Servizio di psicologia scolastica Comune città di Garbagnate Milanese
 - C.2.4 - Interventi Clinici
 - Consultorio gratuito

Sezione D - Esame situazione finanziaria

- D.1 - Stato Patrimoniale
- D.2 - Conto Economico riclassificato
- D.3 - Prospetto di riparto del valore aggiunto
- D.4 - Analisi della situazione economico finanziaria
- D.5 – Raccolte fondi
 - Agevolazioni fiscali
 - 5x1000

ALLEGATI

Allegato 1 – Elenco delle convenzioni attive nell'esercizio 2018

- Enti pubblici regionali
- Enti pubblici locali
- Istituti Scolastici Statali
- Enti nonprofit

Allegato 2 - Obblighi di pubblicità dei rapporti economici con le pubbliche amministrazioni

Allegato 3 - Nota Metodologica

- ⇒ Riferimenti e principi di redazione
- ⇒ Le sezioni del documento di Bilancio Sociale
- ⇒ I principi di riclassificazione secondo il criterio del valore aggiunto
- ⇒ Proposte di miglioramento del processo

MINOTAURO Istituto di Analisi dei Codici Affettivi
SOCIETA' COOPERATIVA- COOPERATIVA SOCIALE
Sede Legale in Milano Via Omboni, 4
Iscritta Registro delle imprese di Milano N. iscrizione N. 07627020154
Camera di Commercio di Milano R.E.A n.1189411 C.Fisc. e P.IVA 07627020154
Iscritta Registro Prefettizio – sez. Cooperative miste-al n.1020 Sez. Cooperazione Sociale al n. 663
Iscritta all' Albo Società Cooperative al N. A164317 categoria Cooperative Sociali
Iscritta Albo Regionale delle Cooperative Sociali Sez. A foglio 372 n. progr. 743
Tel 02/29408705 -0229401545 – 02/29524587
Fax 02/29408705
e-mail: minotauro@minotauro.it
pec:minotauro@cgn.legalmail.it
 www.minotauro.it
[linkedin.com/company/minotauro](https://www.linkedin.com/company/minotauro)

Il Minotauro è una cooperativa sociale che opera nell'area della prevenzione e del trattamento del disagio psicologico, sociale ed evolutivo; gli interventi che promuove riguardano attività di consultazione e psicoterapia, gestione di servizi psicosocioeducativi, interventi di prevenzione, ricerca, formazione e analisi istituzionale.

*E' nato da un'idea di **Franco Fornari**, realizzata negli anni successivi da un gruppo di suoi allievi dell'Università degli studi di Milano. Con l'assemblea del 06.04.2017 sono stati nominati Presidente Anna Arcari e vicepresidente Katia Provantini, socie della Cooperativa.*

Il modello teorico psicoanalitico su cui si basa l'attività della cooperativa sostiene l'importanza dei ruoli affettivi (padre, madre, figlio, fratello, maschio, femmina) nei processi di simbolizzazione e nelle relazioni interpersonali.

Negli anni i soci del Minotauro hanno in particolare approfondito la ricerca e l'intervento a favore degli adolescenti, in una prospettiva di sostegno alla crisi evolutiva, che pone l'accento sull'analisi della cultura affettiva, intesa come l'insieme delle rappresentazioni affettive che l'adolescente effettua di sé, della famiglia di appartenenza, dei propri oggetti d'amore e del mondo circostante. Per approdare all'età adulta ogni adolescente deve affrontare dei compiti evolutivi specifici, che gli consentono di riorganizzare il proprio assetto mentale e affettivo e di definire una nuova immagine di sé. In questa prospettiva, grande importanza è assegnata alla dimensione evolutiva entro la quale si iscrive il cambiamento adolescenziale e ai contesti in cui l'adolescente vive e fa esperienze.

A. IDENTITÀ AZIENDALE
A.1 Informazioni generali

Denominazione	<i>MINOTAURO ISTITUTO DI ANALISI DEI CODICI AFFETTIVI Società Cooperativa - Cooperativa Sociale - MINOTAURO I.A.C.A.</i>
Sede legale	VIA OMBONI 4 – 20129 MILANO
Codice Fiscale/ Partita IVA	07627020154
Settore attività:	82.99.99 altri servizi di sostegno alle imprese alle imprese nca 74.87.86 altri servizi professionali e imprenditoriali
Classificazione ICNPO	3 300 Mental Health and Crisis Intervention 3 400 Other Health Services 4 100 Social Services 4 200 Emergency and Relief 4 300 Income Support and Maintenance 6 100 Economic, Social and Community Development 6 300 Employment and Training
Albi, registri:	Camera di Commercio di Milano R.E.A n. 1189411 Iscritta Registro Prefettizio – sez. Cooperative miste - al n.1020 Sez. Cooperazione Sociale al n. 663 Iscritta all' Albo Società Cooperative al N. A164317 categoria Cooperative Sociali Iscritta Albo Regionale delle Cooperative Sociali Sez. A foglio 372 n. progr. 743
Ultima revisione:	31/01/2019- Legacoop

A.2. cariche istituzionali

Consiglio di Amministrazione

Eletto in data 06/04/2017

Scadenza mandato: approvazione del bilancio al 31/12/2019



Anna Arcari, Presidente

Nel precedente CDA era Vice-presidente

DI COSA SI OCCUPA

Consultorio adolescenti

Consultorio gratuito

Difficoltà dell'apprendimento e orientamento scolastico

CONTATTI: anna_arcari@yahoo.it

Psicologa e psicoterapeuta, svolge attività di consultazione con adolescenti, giovani adulti e genitori. Coordina e conduce sportelli di ascolto nelle scuole e progetti di rete per la prevenzione della dispersione scolastica. Progetta e realizza attività di formazione e ricerca sul processo di insegnamento-apprendimento e sull'orientamento scolastico e universitario. E' dottore di ricerca in Scienze Umane, titolo conseguito presso l'Università degli Studi di Milano Bicocca, dove svolge attività didattiche integrative (laboratori, classi di tirocinio interno) rivolte agli studenti di Scienze e Tecniche Psicologiche e di Scienze della Formazione. Ha scritto capitoli in diversi libri e articoli in alcune riviste del settore; ha curato con Katia Provantini *"La scelta giusta. Orientarsi dopo la terza media"* (Franco Angeli, 2009)



Katia Provantini, Vice Presidente

Nel precedente CDA era Presidente

DI COSA SI OCCUPA

Consultorio adolescenti

Difficoltà dell'apprendimento e orientamento scolastico

CONTATTI: kprovantini@gmail.com

Psicologa e psicoterapeuta, vive e lavora tra Padova e Milano. Coordina le équipe di Apprendimento e Orientamento e dei Laboratori. Svolge attività di consultazione con adolescenti, genitori e coppie in crisi e attività di formazione e supervisione a docenti, psicologi, operatori dei Servizi Socio-Sanitari. Si occupa di ricerca nell'ambito del disagio giovanile e di progetti di welfare aziendale e territoriale. Ha scritto con Anna Arcari *"La scelta giusta. Orientarsi dopo la terza media"* (Franco Angeli, 2009) e ha curato, con Elena Riva, *"Padri, madri, figli adolescenti"* (Rizzoli, 2012). Con Mondadori (2014) ha pubblicato *"Scuola media: manuale per la sopravvivenza"* e *"Generazione tablet"* (coautrice Maria Longoni).



Davide Comazzi, Consigliere

Nel precedente CDA era Consigliere

DI COSA SI OCCUPA

Ritiro sociale

Consultorio gratuito

Rischio suicidale, tentati suicidi

CONTATTI: davide.comazzi@me.com

Psicologo, psicoterapeuta, svolge attività clinica con adolescenti e adulti. È coordinatore della del Consultorio Gratuito della cooperativa. Si occupa di gravi crisi evolutive adolescenziali e di interventi di sostegno al ruolo genitoriale in condizioni di emergenza educativa. In particolare ha esperienza nell'ambito dei comportamenti autolesivi, suicidali, del ritiro sociale e dei disturbi alimentari. Svolge attività di ricerca e formazione con genitori e operatori dei servizi territoriali che si occupano di adolescenza. Ha lavorato presso la Comunità Terapeutica per il trattamento dei Disturbi Alimentari di Brusson in Val D'Aosta e nella Comunità Educativa "Teen" del CAF Onlus di Milano come responsabile dell'intervento con le famiglie. È Docente presso la scuola di Specializzazione in Psicoterapia dell'Adolescente e del Giovane Adulto Arpad-Minotauro di Milano.



Giulia De Monte - Consigliere
Eletta con Assemblea del 6/4/2017

DI COSA SI OCCUPA

Consultorio adolescenti
Dipendenze tecnologiche
Rischio suicidale, tentati suicidi

CONTATTI: giulia.demonte@gmail.com

Psicologa, svolge attività di consultazione clinica con adolescenti, giovani e adulti. Si occupa di interventi di prevenzione primaria e secondaria del disagio adolescenziale e gestisce spazi di ascolto e counseling individuale e di gruppo all'interno delle scuole, dove incontra studenti, insegnanti e genitori.
È impegnata in attività di ricerca-intervento sul disagio evolutivo e sui comportamenti a rischio in adolescenza.



Alessandra Marcazzan, Consigliere
Nel precedente CDA era Consigliere

DI COSA SI OCCUPA

Consultorio adolescenti
Consultorio bambini
Disturbi alimentari e dell'immagine corporea

CONTATTI: alessandra.marcazzan@rcm.inet.it

Psicologa, psicoterapeuta, svolge attività di ricerca, formazione e clinica nell'ambito del disagio infantile ed adolescenziale. Ha coordinato alcune ricerche-intervento su fenomeni generazionali emergenti nelle culture adolescenziali (canne, manipolazione corporea, piercing, uso di internet e chat line) e fattori di rischio correlati. E' attualmente impegnata nella ricerca sull'immagine corporea femminile e nell'attuazione di interventi preventivi e di gruppo per adolescenti con disturbi del comportamento alimentare. Tiene lezioni e supervisioni nell'ambito dei corsi di psicodiagnosi presso la scuola di formazione in psicoterapia dell'adolescente e del giovane adulto arpad-minotauro di Milano e presso la scuola di specializzazione in psicoterapia dell'adolescente e del giovane adulto sipre di Parma. Effettua valutazioni psicodiagnostiche, consultazioni e psicoterapie con bambini ed adolescenti.



Virginia Suigo , Consigliere
Nel precedente CDA era Consigliere

DI COSA SI OCCUPA

Comportamenti trasgressivi e antisociali
Giovani adulti e adulti
Servizio psicologico per pazienti HIV e le loro famiglie

CONTATTI: virginia.suigo@gmail.com

Psicologa - psicoterapeuta ad orientamento psicoanalitico per adolescenti ed adulti. Collabora con l'equipe psicologica dei servizi della Giustizia minorile della Lombardia, in particolare come psicoterapeuta presso l'Ufficio Servizi Sociali per minorenni. E' cultrice della materia per il corso di Psicologia del Ciclo di Vita presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca. Ha inoltre lavorato al Brent Centre for Young People di Londra dove si è occupata di ricerca e di intervento clinico con adolescenti in scacco evolutivo.

Non si segnalano particolari deleghe conferite a singoli amministratori

Gli amministratori non percepiscono alcun compenso per la carica ricoperta.

I compensi a qualsiasi titolo corrisposti agli amministratori sono stati pari a € 48.260 [erano € 48.706 nel 2017], pari al 17,9% [erano il 18,5% nel 2017] dei compensi complessivamente corrisposti a soci.

Non si rilevano ulteriori cariche istituzionali, elettive e non, nell'organizzazione

B. LA STRUTTURA

B.1. Oggetto sociale

La cooperativa sociale ha per oggetto la gestione dei servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi.

Le attività della cooperativa, realizzate in proprio e attraverso associazioni temporanee di scopi e convenzioni con soggetti pubblici e privati a livello nazionale ed europeo, consistono in ricerche, interventi di formazione attività di prevenzione del disagio psicologico sociale ed educativo, attività cliniche di consultazione e di psicoterapia, interventi sui gruppi di lavoro istituzionali e in tutte le attività comunque coerenti con gli scopi sociali.

L'ambito di applicazione di queste attività è costituito dai conflitti evolutivi e dai problemi del ciclo di vita con particolare riferimento all'adolescenza.

In particolare la cooperativa gestisce come interventi e servizi

- ricerche in ambito psicologico sociale educativo e sanitario volte ad approfondire lo studio della psicologia , psicopatologia e psicoterapia del ciclo di vita
- La prevenzione del disagio nei diversi contesti sociali educativi e istituzionali come famiglie scuole mondo del lavoro servizi
- La valutazione, la consultazione e la cura per soggetti in stato di disagio psicologico, sociale educativo, con particolare riferimento agli adolescenti in difficoltà
- Il sostegno psicologico alle famiglie in difficoltà
- La consulenza agli operatori di servizi pubblici e privati per la realizzazione di interventi di attività psicosanitarie ed educative
- Interventi psicosociali sui gruppi di lavoro in crisi
- La consulenza ad Enti pubblici e privati per la realizzazione di servizi.
- La realizzazione, in proprio o in forma associata, di comunità a valenza terapeutica e di strutture intermedie e centri diurni
- Attività di tirocinio per Università e istituti di formazione pubblici e privati
- Corsi di informazione e di formazione per operatori scolastici, psicologici, sociali e educativi
- La diffusione delle proprie attività attraverso pubblicazioni di articoli, volumi e documenti in rete
- L'organizzazione in proprio e/o tramite propri rappresentanti, di convegni, conferenze, seminari, corsi di studio di aggiornamento e di formazione nell'ambito dei propri scopi statuari, per tutte le categorie professionali

B.2. Forma giuridica

COOPERATIVASOCIALE DI TIPO A

MINOTAURO I.A.C.A. Società cooperativa a.r.l. costituita 13/11/1984.

In data 12/09/2002 si trasforma in COOPERATIVASOCIALE A.R.L.

Il 24/03/2005 variazione forma giuridica in cooperativa sociale costituita in forma di s.r.l.

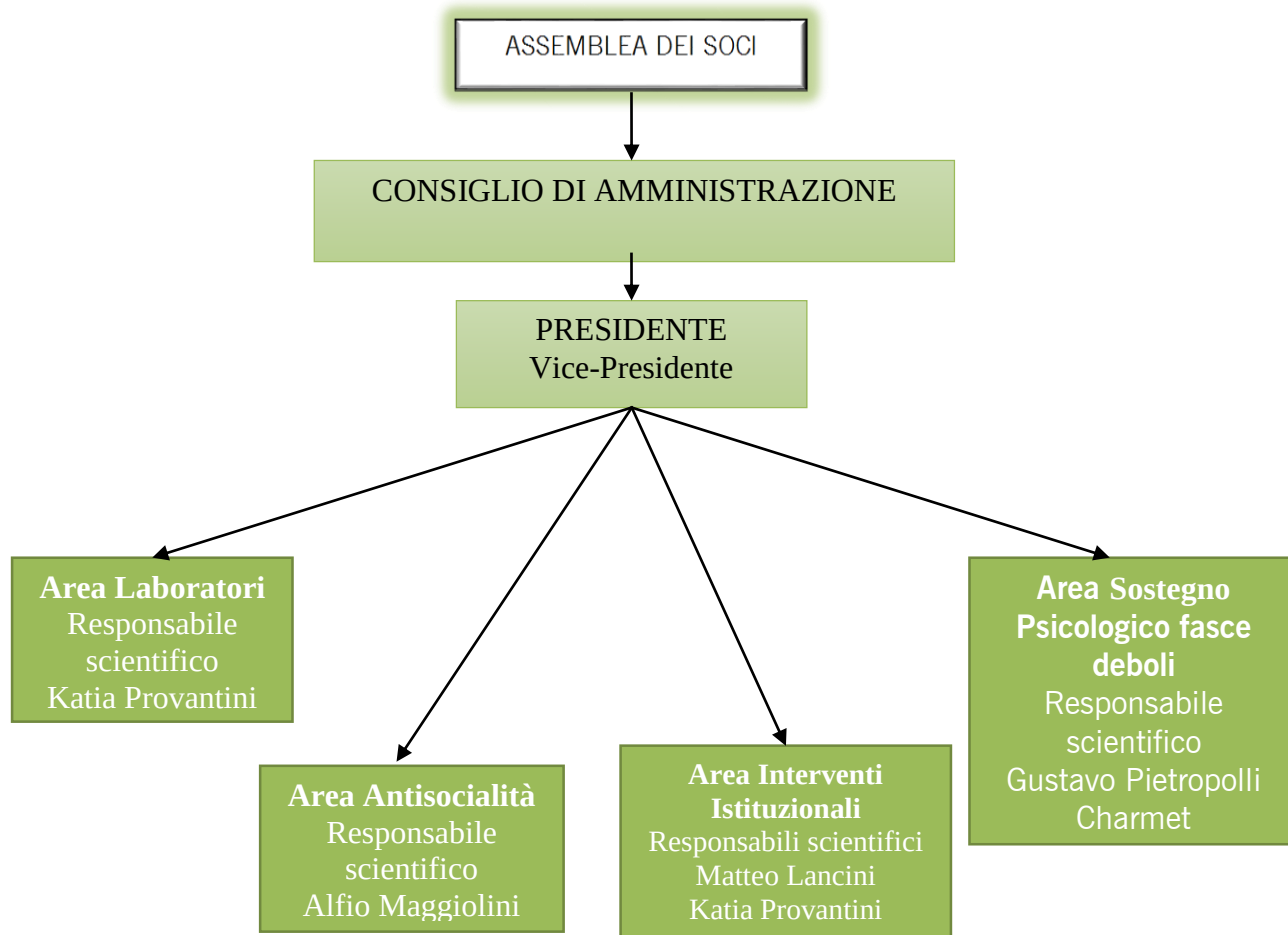
In ossequio alle disposizioni dell'art. 2512 del codice civile è iscritta all'Albo delle Società Cooperative Sezione Mutualità prevalente di diritto al n. A164317 categoria Cooperative Sociali.

La cooperativa si avvale prevalentemente, nello svolgimento della propria attività, della prestazione lavorativa dei soci, come evidenziato nel seguente prospetto, ai sensi dell'articolo 2513 del codice

Costo del personale	2018				2017			
	Soci	% Soci	Non soci	% Non soci	Soci	% Soci	Non soci	% Non soci
Costo lordo lavoratori dipendenti	0	0	42.515	100	0	0	38.496	100
Professionisti e collaboratori esterni	270.219	73	99.122	27	262.848	74	90.795	26
Totale	270.219	66	141.637	34	262.848	67	129.291	33

Il costo del personale dei soci della cooperativa è pari al **65,61%** del totale del costo del personale (era il 67,03% nel 2017). La cooperativa quindi si considera di diritto a "mutualità prevalente" e rispetta comunque i parametri di mutualità.

B.3. Organigramma



B - Mappa degli stakeholder
Interni
B.4 - Informazioni sui soci dell'ente

Numero di soci	Al 31.12.2017	M	F	Qualifica professionale*				Al 31.12.2018
				a	b	c	d	
Soci cooperatori	47	15	32	39	5	2	1	36
Accolti nel 2018								
Dimessi nel 2018	11	5	6	8	2	1		11
Soci speciali**	5	2	3	4	1			5
Accolti nel 2018								
Dimessi nel 2018**								
Soci volontari	0							11
Accolti nel 2018***	11	5	6	8	2	1		11
Dimessi nel 2018	0							
Totale soci	52	17	35	43	6	2	1	52
Accolti nel 2018								
Dimessi nel 2018								

* a Psicoterapeuti, b Psicologi, c Psichiatri, d Psicopedagogisti e. Psicanalisti

** Soci in categoria speciale accolti come soci ordinari

*** Soci che hanno modificato categoria

L'opera svolta dalla cooperativa comporta un costante miglioramento della qualifica professionale dei soci nell'impiego dell'analisi dei codici affettivi, attraverso una intensa attività di studio, ricerca, formazione e aggiornamento. In tutti i casi, come sempre, si è richiesto l'intervento dei soci che per la loro specificità professionale meglio risultavano preparati a sviluppare i diversi temi, e comunque in seguito a decisione collegiale, non trascurando criteri di priorità a favore dei promotori dei progetti, instaurando con gli stessi rapporti di lavoro autonomo. La cooperativa fornisce loro altresì la possibilità di usufruire della sua struttura non solo come luogo di incontro per lo scambio delle reciproche esperienze, ma anche per lo svolgimento di attività culturali e di formazione

Soci in categoria speciale: si riporta in seguito l'art. 15 del Regolamento interno della Cooperativa che disciplina le modalità di gestione del rapporto dei soci in categoria speciale

15. Le figure dei nuovi soci in categoria speciale, di cui all'art. 2527 del c.c. vengono ammessi dal Consiglio d'Amministrazione in ragione dell'interesse della cooperativa:

1) alla loro formazione professionale: trattandosi di coloro che debbano acquisire, completare o integrare la loro formazione professionale in ragione del perseguimento degli scopi sociali ed economici, in coerenza con le strategie di medio e lungo periodo della cooperativa;

2) al loro inserimento nell'impresa: trattasi di coloro che sono in grado di concorrere, ancorché parzialmente, al raggiungimento degli scopi sociali ed economici, in coerenza con le strategie di medio e lungo periodo della cooperativa.

L'ammissione del socio in categoria speciale avviene con delibera del consiglio d'amministrazione, a seguito di domanda scritta di ammissione

Il consiglio d'amministrazione all'atto dell'ammissione valuterà e deciderà:

1) la durata dell'inserimento nell'impresa non superiore a n. 5 anni;

2) la modalità della formazione professionale.

In accordo con il socio il CdA potrà ridurre il periodo di inserimento.

Qualsiasi variazione rispetto ai dati forniti nella domanda di ammissione devono essere comunicati dal socio in categoria speciale al legale rappresentante della cooperativa.

Tra soci e cooperativa potrà essere instaurato uno dei tipi di contratto di lavoro previsti per i soci lavoratori.

Si applicano i contratti collettivi di lavoro e le norme in materia di lavoro subordinato ed autonomo.

Terminato il periodo di inserimento il consiglio d'amministrazione provvederà ad ammettere tali soci con tutti i diritti che spettano agli altri soci cooperatori.

L'organo amministrativo potrà escludere il socio iscritto nella categoria speciale, qualora egli non dimostri di essere in grado di raggiungere il livello di formazione idoneo o non abbia rispettato gli impegni di partecipazione all'attività economica e sociale della cooperativa, finalizzati al proprio inserimento nell'organizzazione aziendale.

Al socio iscritto nella categoria speciale potrà essere riconosciuto un ristorno in misura inferiore a quella spettante ai soci lavoratori, solo ed unicamente in caso che l'assemblea deliberi l'erogazione mediante l'integrazione dei compensi; è escluso qualsiasi altro caso.

B.5 - Relazione sintetica della vita associativa
Assemblee generali dei soci svolte nel 2018 n. 1
ASSEMBLEA DEL 12/04/2018
Oggetto dell'assemblea:

1. Approvazione del bilancio al 31/12/2017
2. Approvazione Bilancio Sociale 2017

Presenti in proprio o per delega 38 soci su 47 aventi diritto e 3 soci speciali su 5, per una partecipazione effettiva del 79%

Tutte le decisioni sono state assunte all'unanimità.

Altre informazioni sulla vita associativa

I soci comunicano attraverso un gruppo di discussione informatico.

I verbali dei CDA vengono divulgati via e-mail.

B.6 - Personale e collaboratori
Compensi a qualunque titolo corrisposti alle persone che ricoprono cariche istituzionali

Gli amministratori svolgono la propria attività a titolo gratuito.

Nel corso dell'esercizio 2018 sono stati erogati ai membri del Consiglio di Amministrazione esclusivamente compensi per attività professionale, svolta in qualità di soci cooperatori.

Regolamento attività lavorativa approvato il 14/10/2010 e depositato c/o DTL

Lavoratori dipendenti

Tipologie contrattuali	n. medio annuale	
	Anno 2017	Anno 2018
Tempo indeterminato part-time ¹	2	2
ULA	1,25	1,25

¹ CCNL applicato: terziario. Si evidenzia che il contratto appare significativamente migliore del CCNL Cooperative Sociali dal punto di vista della retribuzioni base, del numero mensilità, di Ferie/permessi/ROL.

Si attesta il rispetto dei limiti di cui all'art. 3 co.2 b) d.lgs. 112/2017, rispetto del limite di scostamento massimo del 40% delle retribuzioni e compensi in rapporto al CCNL

- valore massimo e medio 1 : 1

Si attesta il rispetto dei limiti di cui all'art. 13 co. 1 del d.lgs. 112/2017, rispetto del rapporto 1: 8 quale differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. La diminuzione rispetto al 2017 è dovuta alla temporanea assenza per maternità di una dipendente.

- Rapporto effettivo: 1 : 1,64

Valore nel 2017: 1 : 1,18

Collaborazioni professionali

I rapporti di collaborazione professionale continuativa riguardano attività svolta da professionisti iscritti all'Ordine degli Psicologi, prevalentemente soci. Le tariffe applicate sono mediamente e per ciascun collaboratore inferiori o uguali alle tariffe di riferimento dell'Ordine citato.

Le attività cliniche dei professionisti operanti per il **Consultorio Gratuito** [vedi # C.2.4] sono retribuite a 30€/h.

Numero di donne sul totale dei lavoratori
--

Con dettaglio per ciascuna tipologia di contratto di lavoro.

Tipologie contrattuali	anno 2017		anno 2018	
	n. donne	% sul totale	n. donne	% sul totale
Tempo determinato part-time	2	100	2	100

Esterni

B.8 - Beneficiari

Area di intervento	N. progetti	Utenti diretti ²			
		A	B	C	TOT
Anti-socialità	2	186			186
Interventi istituzionali	62	1.566	799	3.390	5.755
Sostegno psicologico fasce deboli*	5	270			270
Totale	70	3.226	799	3.390	6.211

Beneficiari complessivi, evoluzione e distribuzione

2018

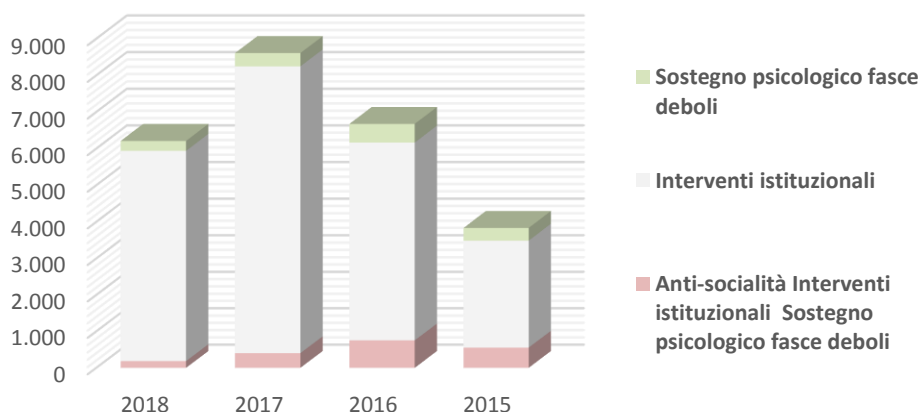
2017

2016

2015

<i>Anti-socialità</i>	186	404	755	555
<i>Interventi istituzionali</i>	5.755	7843	5.412	2.934
<i>Sostegno psicologico fasce deboli</i>	270	362	509	347
Totale	6.211	8609	6.676	3.836

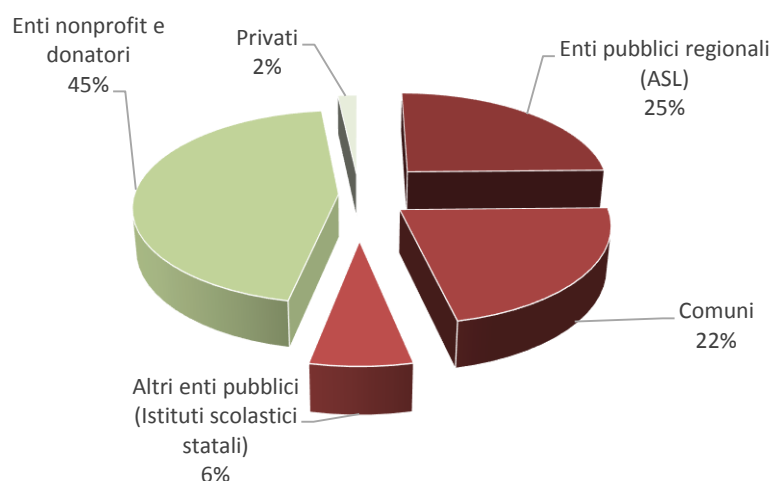
Beneficiari complessivi, evoluzione e distribuzione


²

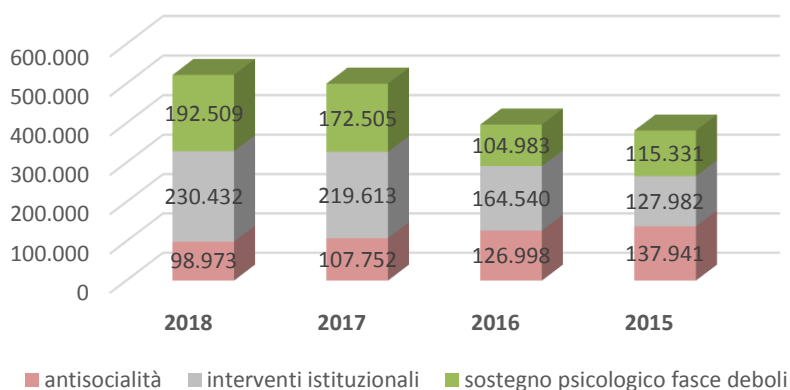
A: Sostegno psicologico [terapia, consulenza, laboratori terapeutici]
 B: Formazione e supervisione
 C: Conferenze e incontri nelle classi

B.9 - Convenzioni in atto

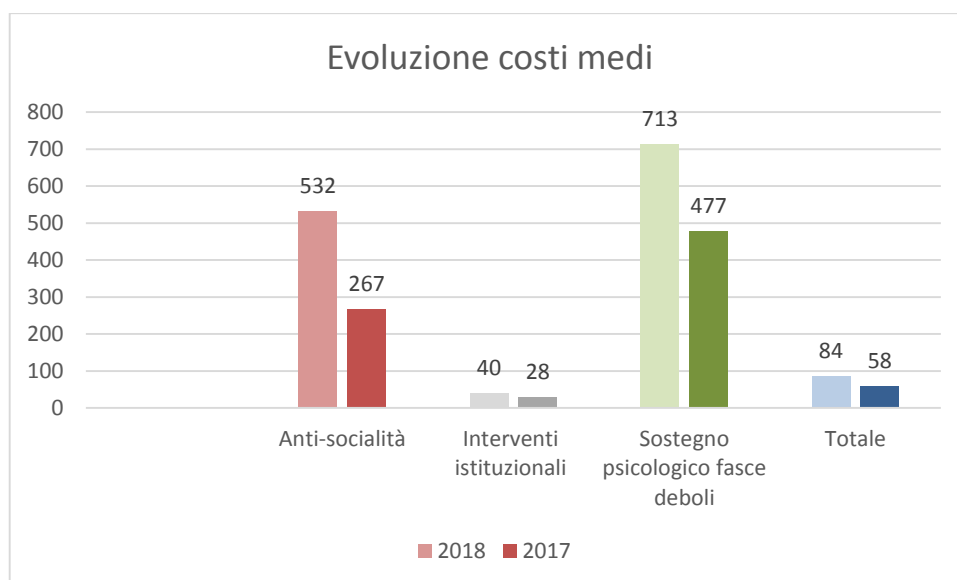
Tipologia	Numero di contratti	Valore commerciale	%
Enti pubblici regionali (ASL)	11	128.904	24,70%
Comuni	12	114.181	21,88%
Altri enti pubblici (Istituti scolastici statali)	22	34.742	6,66%
TOTALE PA	45	277.826	53,23%
Enti nonprofit e donatori	19	235.095	45,04%
Privati	6	8.993	1,72%
	70	521.914	

Convenzioni per valore commerciale e tipologia di ente


* Proventi relativi alla competenza d'esercizio al netto di IVA

Evoluzione per aree di intervento


Area di intervento	N. progetti 2018	Valore economico	Valore economico	%	Utenti diretti	Costo utente (diretto)
		medio	totale			medio
Anti-socialità	2	49.487	98.973	19,0%	186	532
Interventi istituzionali	62	3.717	230.432	44,2%	5.755	40
Sostegno psicologico fasce deboli	5	38.502	192.509	36,9%	270	713
Totale	69	7.564	521.914	1	6.211	84



B.10 - Network**Partecipazioni in altri enti**

Non si rilevano partecipazioni della Cooperativa in altri enti.



La Cooperativa è fondatrice e attiva partecipante nelle attività della **Fondazione Minotauro**, avviata nel 2012 allo scopo di **“contribuire a promuovere attività cliniche, di ricerca e di formazione, secondo un modello psicoanalitico in cui sono centrali i concetti di immobilizzazione affettiva, di ruolo affettivo e di compiti evolutivi nelle diverse fasi del ciclo di vita”**. Fra le finalità della Fondazione vi è inoltre quella di **“collaborare con la Cooperativa Sociale Minotauro Istituto di Analisi dei Codici Affettivi, al fine di promuoverne e supportarne le attività e le finalità di perseguimento dell’interesse generale della comunità alla promozione umana ed all’integrazione sociale dei cittadini”**.

La collaborazione fra i due enti è estremamente forte e si esplica in particolare in:

- presenza di numerosi soci della Cooperativa all’interno del Consiglio di Indirizzo di Fondazione;
- concessione del marchio Minotauro, registrato da Cooperativa, a favore delle attività statutarie di Fondazione;
- condivisione della sede legale ed operativa;
- organico dei due enti, composto da numerosi liberi professionisti che operano per entrambe le organizzazioni;
- numerosi servizi che Cooperativa svolge a favore di Fondazione, quali attività di supporto segretariale, amministrativo e promozionale;
- In numerosi servizi che Fondazione svolge a favore di Cooperativa, quali la messa a disposizione di spazi per laboratori ed altre attività organizzative e sociali.

Come confermato anche dalle revisioni ministeriali, la Cooperativa non è tenuta, alla redazione di un Bilancio Consolidato per la partecipazione in Fondazione Minotauro, essendo quest’ultima un’organizzazione non costituita in forma societaria³.

Si ritiene comunque di estremo interesse proporre un prospetto consolidato degli asset patrimoniali e dei rendiconti economici delle due organizzazioni, redatto in base ai principi propri del Bilancio Consolidato.

I prospetti che seguono sono conformi ai Principi Contabili sul bilancio consolidato secondo il metodo di consolidamento integrale nella teoria dell’entità.

³ Qualora Fondazione fosse un soggetto societario, essa si dovrebbe considerare ente “controllato” i sensi dell’art. 2359 del Codice Civile in quanto Cooperativa dispone di voti sufficienti per esercitare un’influenza dominante nel Consiglio di Indirizzo, della Fondazione.

Va comunque considerato che Cooperativa non detiene una partecipazione in Fondazione rappresentata da titoli finanziari e che Fondazione, per vincolo statutario e normativo, non può distribuire utili nemmeno indirettamente.

Oltre all’assenza del presupposto oggettivo per la redazione del bilancio consolidato, i volumi di attività delle due organizzazioni rientrano ampiamente nell’esonero da tale adempimento ai sensi dell’art. 27 del D.Lgs. 127/1991.

	PATRIMONIALE	COOPERATIVA	FONDAZIONE	CONSOLIDATO 2018	CONSOLIDATO 2017	VARIAZIONE
	ATTIVO					
A)	CREDITI Vs SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0	0	0	/
B)	IMMOBILIZZAZIONI	4.627	11.202	15.829	14.691	7,7%
I.	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	420	564	984	1.791	-45,1%
II.	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.207	10.544	14.751	12.806	15,2%
III.	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	94	94	94	/
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	0	0	0	0	
C)	ATTIVO CIRCOLANTE					
I.	RIMANENZE	0	0	0	0	/
II.	CREDITI	208.445	328.114	536.559	490.284	9,4%
III.	ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZAZATE	149.495	99.995	249.490	200.000	24,7%
IV.	DISPONIBILITA' LIQUIDE	385.780	256.611	642.391	703.581	-8,7%
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	743.720	684.720	1.428.440	1.393.865	2,5%
D)	RATEI E RISCONTI	2.653	20.559	23.212	9.391	147,2%
	TOTALE ATTIVO	751.000	716.481	1.467.481	1.417.947	3,5%
	PASSIVO					
A)	PATRIMONIO NETTO					
I.	Capitale	3.124	202.041	205.165	199.965	2,6%
IV.	Riserva legale	182.163	0	182.163	181.923	0,1%
V.	Riserve statutarie	0	0	0	0	
VII.	Altre riserve	201.894		201.894	201.358	0,3%
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	182.163	181.923	0,1%
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	21.914	8.394	30.308	6.001	405,0%
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	409.095	210.435	619.530	589.247	5,1%
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI	0	3.000	3.000	3.000	0,0%
C)	T.F.R.	8.282	16.601	24.883	18.825	32,2%
D)	DEBITI	209.105	355.791	564.896	479.115	17,9%
E)	RATEI E RISCONTI	124.518	130.654	255.172	327.724	-22,1%
	TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	751.000	716.481	1.467.481	1.417.911	3,5%

Nel prospetto patrimoniale non sono apportate rettifiche di valore perché non si riscontrano partite aperte fra le due organizzazioni.

	ECONOMICO	COOPERATIVA	FONDAZIONE	AGGREGATO	RETTIFICA	CONSOLIDATO
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE					
	<i>1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	330.139	975.625	1.305.764	-16.256	1.289.508
	<i>5) Altri ricavi e proventi</i>	227.040	219.595	446.635	-39.318	407.317
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	557.179	1.195.220	1.752.399	-55.574	1.696.825
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE					0
	<i>6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>	-2.180	-12.428	-14.608		-14.608
	<i>7) Per servizi</i>	-441.606	-791.697	-1.233.303	16.256	-1.217.047
	<i>8) Per godimento di beni di terzi</i>	-34.838	-192.263	-227.101	34.518	-192.583
	<i>9) Per il personale:</i>	-42.515	-58.809	-101.324		-101.324
	<i>10 Ammortamenti e svalutazioni:</i>	-1.654	-3.180	-4.834		-4.834
	<i>12) Accantonamenti per rischi</i>	0	0	0		0
	<i>14) Oneri diversi di gestione</i>	-11.536	-119.689	-131.225	4.800	-126.425
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	-534.329	-1.178.066	-1.712.395	55.574	-1.656.821
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	22.850	17.154	40.004		40.004
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-936	-811	-1.747		-1.747
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0		0
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	21.914	16.343	38.257		38.257
	<i>22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	0	-7.949	-7.949		-7.949
	23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	21.914	8.394	30.308		30.308

Le rettifiche sono dovute a

- fitti attivi per un contratto di locazione della Fondazione nei confronti della Cooperativa Sociale,
- ad un contratto per attività di supporto amministrativo della Cooperative nei confronti della Fondazione;
- a contributi su progetti erogati dalla Fondazione alla Cooperativa.

Il prospetto seguente evidenzia le variazioni di valore tra l'andamento economico consolidato 2017 e 2018.

	ECONOMICO	COOPERATIVA	FONDAZIONE	CONSOLIDATO 2018	CONSOLIDATO 2017	VARIAZIONE
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE					
	1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	330.139	975.625	1.289.508	1.186.484	8,7%
	5) Altri ricavi e proventi	227.040	219.595	407.317	339.597	19,9%
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	557.179	1.195.220	1.696.825	1.526.081	11,2%
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE					
	6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-2.180	-12.428	-14.608	-13.708	6,6%
	7) Per servizi	-441.606	-791.697	-1.217.047	-1.110.211	9,6%
	8) Per godimento di beni di terzi	-34.838	-192.263	-192.583	-186.040	3,5%
	9) Per il personale:	-42.515	-58.809	-101.324	-96.771	4,7%
	10 Ammortamenti e svalutazioni:	-1.654	-3.180	-4.834	-6.305	-23,3%
	12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	-3.000	
	14) Oneri diversi di gestione	-11.536	-119.689	-126.425	-94.954	33,1%
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	-534.329	-1.178.066	-1.656.821	-1.510.989	9,7%
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	22.850	17.154	40.004	15.092	0,0%
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-936	-811	-1.747	-347	
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0	403,5%
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0	0	0	0	
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	21.914	16.343	38.257	14.745	159,5%
	22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	-7.949	-7.949	-8.744	-9,1%
	23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	21.914	8.394	30.308	6.001	405,0%

Centrali cooperative

Minotauro aderisce alla Centrale Cooperativa LegaCoop. N. matricola 25834

Partnership

Costante è il nostro impegno nei confronti dei minori per i quali sviluppiamo iniziative come le convenzioni con alcuni Comuni o scuole, anche in partnership con altre Cooperative, per l'esecuzione del servizio di consulenza psicologica a genitori e insegnanti in progetti riguardanti il benessere nello sviluppo, in particolare nei contesti della famiglia e della scuola. In questi progetti ci impegniamo affinché gli adulti che hanno responsabilità educative possano sentirsi più sostenuti, abbiamo sempre più occasioni di formazione, sensibilizzazione, confronto e possano contare su reti di scambio di informazioni e intervento. La nostra cooperativa opera anche in progetti, finanziati da enti privati, svolti in comunità dove vengono affrontate problematiche relative alla delinquenza minorile.

Per le scuole del territorio siamo un punto di riferimento importante. Gli istituti scolastici, di Milano e provincia, e Comuni si appoggiano alla nostra Cooperativa sia per interventi di natura preventiva nei confronti del disagio giovanile, per progetti di formazione del personale docente, dei genitori e dei tutor, in genere attraverso conferenze nelle scuole e incontri di piccoli gruppi.

Le Aziende Sanitarie Locali e consultori privati accreditati richiedono interventi di supervisione e formazione per gli operatori dei servizi per adolescenti, per i consultori, per i servizi delle tossicodipendenze, e interventi di sostegno alle famiglie con ASL DI MILANO e ASL di BRESCIA sono state sottoscritte convenzioni per il sostegno per attività trattamento psicologico con valutazione e sostegno nei confronti di minori autori di reato e/o in situazioni di difficoltà segnalati dai servizi sociali



Membro di AGIPPSA (Associazione Gruppi Italiani di Psicoterapia Psicoanalitica dell'Adolescenza) costituita da associazioni, gruppi, scuole, cooperative che si occupano di psicoterapia psicoanalitica dell'adolescenza.

B.11 - Comunicazione

Le attività della Cooperativa vengono descritte sul sito www.minotauro.it in pagine dedicate e divulgate attraverso una newsletter mensile.

Il sito istituzionale riporta inoltre interviste a diversi soci della Cooperativa su fatti di cronaca o indagini di approfondimento su problematiche adolescenziali di particolare interesse nell'attualità, pubblicate su testate nazionali (quotidiani, settimanali). Sono stati inoltre pubblicati dei brevi filmati realizzati in occasione della pubblicazione di libri da parte dei soci della Cooperativa.

Nell'anno solare 2018 sono state visualizzate in totale più di 228.000 pagine da parte di oltre 62.000 utenti.

Gli utenti trascorrono sul sito in media 2'17". Si tratta di un tempo piuttosto lungo per un sito internet, che indica una lettura attenta e interessata.

Il 52% degli utenti visualizza il sito da mobile, il 42% da desktop, mentre il restante 6% da tablet.

Milano è la città che registra il maggior numero di accessi al sito (34,18%), seguita da Roma in lieve crescita (8,95%).

Nel corso del 2017 è stato inoltre attivato un sito dedicato al progetto In Campo (progettoincampo.minotauro.it) per meglio veicolare l'iniziativa e i prodotti realizzati dai ragazzi che partecipano al laboratorio.

A partire da gennaio 2018 è stata avviata la redazione della Rivista Minotauro, che, a cadenza mensile, pubblica articoli e ricerche di soci e allievi della scuola di psicoterapia. Nel corso del primo anno è stata scaricata 4.757 volte, con picchi di download di oltre 700 utenti per alcuni articoli.

È stata inoltre aggiornata la sezione dedicata alle donazioni, evidenziando i canali attraverso cui poter sostenere la Cooperativa, consentendo di selezionare il progetto da sostenere (Consultorio gratuito, Progetto In Campo oppure interventi istituzionali sul territorio).

Le attività della Cooperativa vengono inoltre divulgate attraverso un account LinkedIn, che conta oltre 600 contatti.

C. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

C1. Finalità principali dell'ente

C1.1 - La Missione Istituzionale

Nei limiti previsti dalla normativa regionale e statale, la finalità generale che orienta l'attività della cooperativa è di contribuire allo studio e all'elaborazione dei processi di simbolizzazione affettiva dei conflitti intrapsichici, interpersonali e sociali, con l'obiettivo di instaurare una democrazia degli affetti e degli ideali e di promuovere lo sviluppo umano nelle diverse fasi del ciclo di vita.

La Cooperativa sociale ha per oggetto la gestione dei servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi.

C.1.2 – La Storia ed i valori fondanti

Il Minotauro è stato fondato a partire da un'idea di Franco Fornari, realizzata da un gruppo di suoi allievi dell'Università degli studi di Milano. Prende il nome da un libro di Fornari "Il Minotauro" (Rizzoli, Milano, 1977), che applicava la teoria dei codici affettivi all'analisi della trascrizione di un'assemblea scolastica.

La teoria dei codici affettivi di Franco Fornari

Franco Fornari è nato a Niviano di Rivergaro, in provincia di Piacenza, nel 1921 ed è morto a Milano nel 1985. Psicoanalista della società psicoanalitica italiana e docente universitario, univa l'attività professionale e la riflessione teorica all'impegno sociale. Le sue ultime elaborazioni teoriche sono sorte accompagnando interventi di psicoanalisi delle istituzioni, una pratica che giustifica il peso assegnato, nella teoria, a concetti che legano il funzionamento inconscio a processi decisionali, a ruoli e compiti. Il soggetto è incarnato in un ruolo affettivo, come madre, padre, maschio, femmina, fratello o sorella oltre che come figlio; parallelamente, i compiti affettivi si definiscono in relazione ai compiti evolutivi specifici, che accompagnano le diverse fasi del ciclo di vita non solo individuale, ma familiare.

Il rapporto dell'uomo con il mondo passa attraverso queste strutture di relazione e di significazione naturali, precodificate, che hanno il valore di guida per la sopravvivenza dell'individuo e della specie, e i codici affettivi sono i diversi sistemi di valori che guidano l'uomo nel suo rapporto con il mondo. La pluralità dei punti di vista dei codici affettivi comporta una pluralità di sistemi motivazionali, democraticamente legittimati a convivere.

L'interesse per l'adolescenza

Nel corso degli anni, i soci del Minotauro si sono soprattutto orientati ad approfondire la ricerca clinica e istituzionale sui problemi dell'adolescenza.

Grazie al contributo di Gustavo Pietropolli Charmet, Socio Fondatore dell'Istituto, è stato messo a punto un modello teorico di riferimento comune, che raccogliendo l'eredità di Franco Fornari, pone l'accento sull'analisi della cultura affettiva dell'adolescente, intesa come l'insieme delle rappresentazioni affettive che l'adolescente effettua di sé, della famiglia di appartenenza, dei propri oggetti d'amore e del mondo circostante.

Grande importanza viene assegnata alla dimensione evolutiva entro la quale si iscrive il cambiamento adolescenziale: si ritiene che, per approdare all'età adulta, ogni adolescente debba affrontare e superare dei compiti evolutivi specifici, che gli consentono riorganizzare il proprio assetto mentale ed affettivo, e acquisire una nuova immagine di sé. Tali compiti vengono specificati come: separazione dalla nicchia affettiva primaria (dalla famiglia di origine), mentalizzazione del corpo sessuato, formazione di nuovi ideali e valori di riferimento, nascita sociale (assunzione di un ruolo socialmente riconosciuto).

Nel quadro generale di tale "Teoria dei compiti evolutivi", grande rilevanza clinica assumono le nozioni di rappresentazione di Sé e degli oggetti, di scacco e bilancio evolutivo, di mito affettivo prevalente, di cultura

C.1.3 – OBIETTIVI STRATEGICI – TECNICO/SCIENTIFICI

Verificare la validità della teoria e del funzionamento mentale fondata sull'ipotesi dei codici affettivi innati: la possibilità di instaurare nelle istituzioni di lavoro e in famiglia la democrazia degli affetti e verificare la validità di interventi psico-socio-analitici nelle istituzioni e il conseguente allargamento della prospettiva e del setting psicoanalitico ai legami e al contesto di vita dei soggetti.

CENTRO DI RICERCA DEL MINOTAURO

Il Centro di ricerca del Minotauro (in cui collaborano la Cooperativa e la Fondazione) svolge ricerche cliniche e psicosociali sull'adolescenza e altri fasi del ciclo di vita attraverso interviste, questionari, studi di casi singoli, con metodi quantitativi e qualitativi.

I temi prevalenti di ricerca sono:

- ❖ Ricerche epidemiologiche sulla popolazione generale e su specifiche popolazioni a rischio, relativa a problematiche evolutive e psicopatologiche
- ❖ Ricerche su campioni clinici per la valutazione di problemi evolutivi e psicopatologici
- ❖ Ricerche sul processo terapeutico
- ❖ Ricerche sugli esiti degli interventi clinici
- ❖ Ricerche sulle culture istituzionali e analisi dei ruoli professionali nei gruppi di lavoro (enti locali, aziende sanitarie, scuole, aziende..)

I ricercatori sono soci della Cooperativa Minotauro, della Fondazione Minotauro e gli allievi della Scuola di Psicoterapia, in collaborazione con ricercatori di altri Centri o Università.

Le principali aree di interesse sono le seguenti:

- ✓ ▪ Antisocialità
- ✓ ▪ Apprendimento e psicologia scolastica
- ✓ ▪ Attacchi al Sé e tentativi di suicidio
- ✓ ▪ Identità di genere, gravidanza, omosessualità
- ✓ ▪ Internet
- ✓ ▪ Psicoterapia e psicopatologia
- ✓ ▪ Ruoli genitoriali
- ✓ ▪ Culture, fenomeni, mode giovanili
- ✓ ▪ Ricerca sullo sviluppo e sulla formazione dei giovani psicoterapeuti

I risultati delle ricerche sono pubblicati sul sito, presentati a convegni nazionali o internazionali e pubblicati su riviste specializzate.

C.1.4 - Risk Management

Il nostro costante interesse e impegno nei confronti dei minori e delle loro famiglie è testimoniato anche dagli interventi clinici nelle situazioni di crisi evolutiva e in caso di provvedimenti dell' autorità giudiziaria, grazie alle convenzioni con l'ASL di MILANO e Città di Milano ASL di BRESCIA

Le Aziende Sanitarie Locali e consultori privati richiedono inoltre interventi di supervisione e formazione per gli operatori dei servizi per adolescenti, per i consultori stessi, per i servizi delle tossicodipendenze e interventi di sostegno alle famiglie.

Gli interventi di natura preventiva nei confronti del disagio giovanile e i progetti di formazione e sostegno del ruolo adulto, docente e genitoriale, vengono realizzati prevalentemente nelle scuole, di diverso ordine e grado, di Milano e provincia, anche grazie al contributo dei Comuni, che integrano o suppliscono la mancanza di risorse degli Istituti scolastici.

Proseguono le iniziative del “Consultorio gratuito” progetto finanziato da Fondazioni e donatori privati, che offre prestazioni psicologiche gratuite ad adolescenti in crisi e alle loro famiglie, il cui ISEE è inferiore a 20.000 €, ed il Centro Minotauro per la consulenza e psicoterapia di adolescenti e genitori in partnership con Coopselios e l'Istituto Salesiano San Paolo, che operano sul territorio di La Spezia, grazie a un contributo della Fondazione Carispe (fino a dicembre 2016).

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione nel 2017 si precisa che prosegue l'attività clinica, di prevenzione e di formazione della Cooperativa attraverso il rinnovo e la sottoscrizione di protocolli di impegno e di convenzioni con i Comuni, le ASL e le scuole.

Si profila anche per il 2017 un periodo piuttosto difficile a causa della perdurante crisi economica ed alla scarsità di fondi a disposizione degli enti pubblici che rappresentano i committenti principali delle attività di interesse sociale da noi effettuate.

Si sono avviati e si intende implementare i contatti e le collaborazioni con Enti Privati (ad es. Borsa di Milano, Pirelli Spa) per realizzare attività di formazione professionale di promozione della salute nell'ambito delle iniziative di Welfare rivolte ai dipendenti.

La Cooperativa Sociale ha in essere al 31.12.2017 le seguenti fideiussioni a garanzia di convenzioni per l'affidamento di servizi pubblici:

- euro 9.900, a favore di ATS Città Metropolitana di Milano;
- euro 8.186, a favore di Comune di Brugherio;
- euro 7.581, a favore di Comune di Brugherio;
- euro 3.044, a favore di Comune di Basiglio.

Privacy

Ai sensi dell'Allegato B, comma 26, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), e alla luce delle disposizioni del disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza, si rende noto che si è provveduto alla redazione del Documento di Valutazione del Rischio Privacy e relativi allegati (la Matrice Incarichi Privacy, la lista dei soggetti esterni affidatari di servizi di amministrazioni e sistema) e sono stati adottati i provvedimenti previsti.

Attestazioni antimafia ex d.lsg. 159/2011

Ai sensi del d.lgs. 159/2011 (Codice delle leggi Antimafia) la Società ha provveduto a raccogliere la documentazione antimafia relativa ai soggetti indicati all'art. 85 del d.lgs. medesimo (Consiglieri, e familiari degli stessi). Si attesta che non sono stati emessi provvedimenti di cui all'articolo 67 del medesimo D. Lgs. n.159/2011 nei confronti di nessuno di detti soggetti.

C.2 – Le aree di attività

C.2.1 LABORATORI

Responsabile: Katia Provantini

I laboratori nascono dalla volontà di supportare nel loro percorso di crescita, gli adolescenti in crisi, soprattutto quei ragazzi in cui le difficoltà emotive si manifestano a livello comportamentale, coinvolgendo l'ambiente esterno (scuola, famiglia, coetanei). Essi possono trovare, all'interno dei laboratori, uno spazio di contenimento e di riflessione che li aiuti ad attribuire un senso al conflitto che stanno vivendo.

I laboratori si configurano in tre tipologie: espressivo-creativi, orientamento e apprendimento. Possono essere sia individuali, sia di gruppo e vengono concordati e costruiti con e per il ragazzo; essi sono quindi caratterizzati da estrema flessibilità.

Attualmente sono attivi i laboratori di gruppo di: **Fotografia, Cinema e Pasticceria**.

PRINCIPALI PROGETTI ATTUATI O IN CORSO NEL 2018

Servizio

PROGETTO INCAMPO



Il laboratorio fotografico del progetto "Incampo" nasce per ragazzi di età compresa tra i 15 e i 25 anni che hanno sviluppato un disagio psicologico nell'area dell'inibizione all'apprendimento e della conoscenza e questo li porta a vivere situazioni di blocco, di abbandono scolastico e di ritiro sociale. Questa situazione di stallo li porta a ridurre la possibilità di esplorazione del mondo, l'impoverimento delle capacità necessarie per rappresentare se stessi, pensare la realtà, costruire un proprio progetto di vita futura e lavorativa.

Il laboratorio di pasticceria, che si svolge all'interno di una cucina professionale, con una pasticceria professionista, è pensato invece per i preadolescenti, per sostenerli nei processi di socializzazione e di mentalizzazione del proprio corpo.

Beneficiari

Il laboratorio di cinema favorisce l'incontro con gli altri e la socializzazione per proprio pensiero all'interno di un contesto di gruppo.

Utenti diretti nell'anno 2018

- 5 ragazzi/e di età compresa fra i 12 e 14 anni nel laboratorio di Pasticceria
- 10 gruppi di età compresa fra i 16 e i 20 anni nel laboratorio di Cinema

Il progetto ***Incampo***, si è sviluppato in più contesti e ha coinvolto:

- 10 ragazzi/e di età compresa fra i 15 e i 20 anni nel laboratorio fotografico a cadenza settimanale presso gli spazi del cooperativa a Milano
- 6 ragazzi/e di età compresa fra i 14 e i 18 anni nel laboratorio fotografico a cadenza settimanale, all'interno del Progetto IdeeXfare, presso Villa Dho, Seveso

Utenti indiretti: gli operatori che inviano il caso e collaborano con gli psicologi della cooperativa: insegnanti, educatori e altre figure professionali a diverso titolo coinvolte. Gli artisti che a vario titolo sono coinvolti nella rielaborazione fotografica. Le comunità territoriali che partecipano alle Mostre conclusive dei singoli percorsi, nei diversi contesti.

Analisi del fabbisogno

Si è rilevato che:

- Per questi ragazzi, oltre al normale percorso psicoterapeutico, l'inserimento nei laboratori si configura come un allargamento dello spazio clinico. Essi si strutturano attorno al fare, che diventa mezzo per accedere alle proprie rappresentazioni e riattivare i processi di pensiero bloccati.
- Con questi ragazzi, che faticano a differenziare le rappresentazioni di sé e dell'oggetto, è importante lavorare sui legami affettivi, in modo che possano imparare a gestire le relazioni attraverso investimenti tollerabili, grazie alla presenza di un adulto, che rappresenta una nuova possibilità di investimento

Metodologia

I laboratori hanno la funzione, attraverso attività del "fare con", di riattivare i processi di differenziazione e simbolizzazione, offrendo un modello che riesca a supportare il ragazzo in un contesto protetto, conducendolo verso una progressiva individualizzazione e verso la costruzione di uno spazio personale. Nei laboratori di gruppo si aggiunge la funzione svolta dal gruppo dei pari che fornisce la possibilità di veder rispecchiato il proprio funzionamento mentale e la possibilità di sperimentare le proprie competenze sociali.

La relazione è un aspetto fondamentale dei laboratori, perché in essa il ragazzo può sperimentarsi e costruire un progetto del quale appropriarsi gradualmente; in questa relazione l'adulto si pone come modello e accompagnatore in un processo di (ri)scoperta delle potenzialità bloccate.

Nello specifico il laboratorio fotografico del progetto "Incampo" si è articolato di 3 momenti differenti:

- **Un incontro settimanale di gruppo in cui attraverso la fotografia i ragazzi ripartono alla scoperta del mondo che li circonda.**

Questo primo momento è stato condotto da psicologi e fotografi, e permette ad ogni partecipante di prendersi uno spazio per costruire il proprio personale punto di vista da cui osservare e descrivere la realtà che li circonda.

**valore economico
della convenzione**

**Risultati
conseguiti**

Quest'anno il tema del laboratorio è stato l'incontro con la città. Attraverso le parole e i racconti di alcuni mentori i ragazzi sono partiti all'esplorazione e alla scoperta di luoghi di Milano e di Venezia dimenticati. Nel laboratorio con sede nella provincia di MonzaBrianza questa esplorazione li ha portati a visitare periferie e luoghi abbandonati.

- **Un laboratorio di incontro e di scambio con una rete di professionisti (artisti, grafici, stampatori, filosofi, scrittori...)**

con i quali i ragazzi hanno rielaborato le fotografie selezionate per documentare le realtà visitate. Questa opportunità ha permesso ai ragazzi di conoscere e sperimentare di persona linguaggi espressivi alternativi (scrittura, illustrazione, grafica) e entrare in contatto concretamente con realtà professionali artistiche e artigianali differenti.

- **La costruzione di una mostra itinerante**, che si configura come un progetto corale che coinvolge ragazzi e artisti.

Nel 2018 progetto "Incampo" ha potuto contare sui seguenti finanziamenti:

- **Liberalità da privati: € 1.305**
- **Formazione operatori € 3.345**
- **Fondazione Cariplo € 8.811,90**

Nel 2018 i laboratori hanno preso in carico **36** preadolescenti e adolescenti.

I ragazzi hanno partecipato attivamente alle diverse attività proposte con regolarità.

Il progetto "Incampo" ha avuto la possibilità di espandersi e attuarsi anche in sedi territoriali nuove, diverse da Milano, esportando il modello di presa in carico attraverso il laboratorio.

Questo ha permesso la costruzione di nuove relazioni con i servizi sul territorio.

Il livello di soddisfazione registrato nei confronti delle attività del servizio è alto sia da parte degli utenti diretti che indiretti.

C.2.2 - ANTISOCIALITÀ
Responsabile: Alfio Maggiolini

Attività di ricerca, prevenzione e al trattamento dei disturbi di comportamento in adolescenza, dai comportamenti trasgressivi a quelli più gravemente antisociali, fino alla delinquenza minorile. Le attività sono svolte attraverso progetti finanziati da Enti pubblici e privati.

Il comportamento trasgressivo e antisociale è l'espressione di una difficoltà evolutiva, che impedisce l'acquisizione di un'identità sociale (un compito di sviluppo fase specifico) che si manifesta in particolare come incapacità di assumersi la responsabilità del proprio comportamento e che può essere espressione sia di caratteristiche di personalità dell'adolescente sia di carenze dell'ambiente di sviluppo.

Un intervento integrato psicologico, sociale e educativo con gli adolescenti che trasgrediscono le regole educative o le leggi, favorisce il processo di responsabilizzazione e la ripresa evolutiva, riducendo i rischi di recidiva.

L'intervento è realizzato con interventi di valutazione, consultazione e psicoterapia rivolti all'adolescente e alla famiglia, integrati con interventi educativi individuali. Le attività sono rivolte sia a privati (genitori e adolescenti), sia avviati in risposta a segnalazioni di Enti pubblici e privati.

AREA ANTISOCIALITA'	2016	2017	2018
Attività terapeutica:			
Utenti diretti:	415	310	146
Utenti secondari	80	64	40
Supervisioni:			
N. gruppi:	5	5	0
Utenti operatori	15	30	0
Di cui dipendenti pubblici	12	20	0
N. Conferenze:	1	0	0
Partecipanti	100	0	0
Utenti complessivi:	755	524	0
N. progetti	7	3	2
Valore economico complessivo	€ 126.998	€ 107.752	€ 98.973
Valore economico medio	€ 18.143	€ 35.917	€ 49.487
Costo per utente	€ 168	€ 267	€ 532

PRINCIPALI PROGETTI ATTUATI O IN CORSO NEL 2018

Servizio	Valutazione e trattamento dei minori sottoposti a procedimento penale In convenzione con la ASST Fatebenefratelli – Sacco, presso l'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni di Milano ed il Centro di Prima Accoglienza del Centro per la Giustizia Minorile della Lombardia
Beneficiari	Nell'arco del 2018 sono state prese in carico 91 nuove segnalazioni di ragazzi sottoposti a procedimento penale, da parte dell'Ufficio di Servizio Sociale o del Centro di Prima Accoglienza del Centro per la Giustizia Minorile della Lombardia. Altri 55 casi erano già in carico dall'anno precedente. Sono stati coinvolti anche circa 20 operatori, tra assistenti sociali, educatori, referenti di comunità.

Analisi del fabbisogno	La convenzione rientra nell'ambito di una collaborazione che dura da 25 anni tra gli psicologi del Minotauro ed i Servizi della Giustizia Minorile della Lombardia, con finanziamenti della Regione, del Comune di Milano, di varie Fondazioni ed oggi di ASST Fatebenefratelli – Sacco.
Metodologia	Milano: l'equipe di psicologi che lavora presso i servizi della Giustizia Minorile è composta da 6 persone e coordinata da Alfio Maggiolini. In CPA lo psicologo effettua un raccordo con gli educatori, un colloquio e stende una relazione clinica nello stesso giorno della segnalazione. Gli obiettivi dell'intervento in CPA sono: - Fornire sostegno ai minori nella gestione delle dinamiche conseguenti alla commissione del reato e all'arresto (vissuti depressivi, difficoltà di comprensione, ansia, aggressività) - Preparare psicologicamente il minore all'udienza di convalida, facilitando un confronto adeguato con il Giudice. - Fornire elementi di conoscenza sulla personalità del minore, utili agli educatori, al giudice e agli operatori che successivamente si occuperanno di lui (quali servizi, comunità, territorio), anche attraverso la valutazione di eventuali interventi precedenti di servizi psico-socio-sanitari. Per quanto concerne l'USSM, il servizio psicologico si occupa di: - Valutazione psicologica della personalità del minore, con particolare attenzione alla dimensione evolutiva e all'individuazione dei bisogni alla base della commissione del reato. - Interventi di sostegno del minore (di sostegno o, qualora necessario, di psicoterapia) e di supporto all'equipe, durante l'intera durata della misura penale. - Interventi di valutazione e supporto della famiglia, in collaborazione con gli altri operatori, per un'analisi delle dinamiche delle relazioni familiari che possono essere alla base o contribuire al mantenimento delle problematiche del minore, perché il contesto di crescita riesca invece a rappresentare un sostegno di tipo pro-sociale per il minore durante il percorso penale.
Valore economico della convenzione	Fatturato di competenza 2018: € 98.973
Risultati conseguiti	Tutte le segnalazioni effettuate sono scaturite in elementi utili al minore, alla sua famiglia ed al giudice sia nei termini di conoscenza della sua personalità e delle circostanze evolutive sottostanti l'imputazione penale, sia nei termini di un sostegno al percorso penale orientato da obiettivi trattamentali

C.2.3 - INTERVENTI ISTITUZIONALI

*Responsabili di progetti :
Matteo Lancini
Katia Provantini*

Ricerca, formazione e interventi nelle istituzioni: Interventi di ricerca, formazione, prevenzione e interventi istituzionali rivolti a istituzioni psicosociosanitarie, scuole, agenzie educative extrascolastiche, comunità, centri per adolescenti.

Dalla sua fondazione il Minotauro si è dedicato alla realizzazione di progetti di ricerca e formazione nelle istituzioni e nei contesti di crescita degli adolescenti. Nel corso degli anni è stata approfondita la ricerca sulle metodologie di intervento a favore degli adolescenti in collaborazione con le istituzioni che se ne occupano: scuole, agenzie educative extrascolastiche, comunità, centri di aggregazione, consultori e spazi di ascolto, istituti penali minorili, Aziende Sanitarie Locali, etc.

Prevenzione del disagio psicologico, scolastico e sociale: interventi con gruppi classe in scuole medie inferiori e superiori (tra i temi: i comportamenti a rischio, il consumo di droghe, l'educazione affettiva e sessuale e l'utilizzo dei social network); gruppi di sostegno al ruolo materno e paterno; gestione di servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi, come gli sportelli di consulenza individuale per studenti, genitori e docenti, collocati all'interno delle istituzioni scolastiche o sul territorio.

Formazione di insegnanti, educatori, assistenti sociali, operatori, genitori. L'intervento formativo può essere basato sui risultati di una ricerca preliminare (es. la definizione e la gestione delle regole nella relazione educativa). I metodi adottati possono essere anche la discussione di casi, l'analisi e la discussione di testi ed episodi relazionali, anche abbinati a momenti di docenza.

Supervisioni: attività di supervisione clinica nella nostra sede o nelle sedi di gruppi di lavoro istituzionali (sulla psicoterapia degli adolescenti, sui centri d'ascolto a scuola, sugli interventi integrati psicosocioeducativi e altro).

Ricerca nell'area della famiglia, degli adolescenti e giovani e dei gruppi di lavoro. Ricerche qualitative e quantitative, con l'uso di interviste individuali, di gruppo, questionari (uso di piercing e tatuaggi, consumo di droghe leggere e altro). Le ricerche possono essere la premessa per la progettazione di un successivo intervento, con obiettivi di prevenzione, di formazione o di cambiamento nei gruppi di lavoro (sulla cultura istituzionale di scuole, comunità, servizi psicosociali o aziende).

La metodologia di lavoro del Minotauro in questi contesti è caratterizzata dall'interesse per il rapporto tra ruoli affettivi e ruoli istituzionali e professionali.

Servizio

SERVIZIO DI PSICOLOGIA SCOLASTICA

Comune di Garbagnate Milanese

La Cooperativa Minotauro gestisce da tempo il Servizio di Psicologia Scolastica avviato negli Istituti Comprensivi del Comune di Garbagnate M.se.

La finalità del progetto consiste nel fornire supporto all'attività delle scuole: si tratta da una parte di offrire agli insegnanti un accompagnamento competente che utilizzi il sapere psicologico sui processi educativi e di sviluppo per implementare le loro competenze naturali di ascolto e comprensione dei minori, per contribuire alla prevenzione del disagio giovanile, migliorare la qualità dell'organizzazione e della vita scolastica, promuovere il complessivo benessere degli alunni, degli operatori scolastici, delle famiglie; d'altra parte si vuole lasciare aperto uno spazio di ascolto e raccolta di esigenze e tematiche emergenti, provenienti direttamente dalle famiglie (e dai ragazzi delle scuole medie) ed eventualmente orientarli a utilizzare servizi del territorio che insieme alla scuola possano favorire progettazioni integrate per la prevenzione del disagio.

Beneficiari	Utenti diretti nel 2018: 200 studenti, 94 insegnanti, 62 genitori E' possibile ritenere che anche una parte degli altri genitori, dei compagni di classe e degli altri docenti dei consigli di classe abbiano giovato degli interventi e dei processi di comprensione, riflessione ed approfondimento avviati. Infine anche gli operatori dei Servizi territoriali coinvolti nello svolgimento dei loro diversi ruoli e attività (equipe della Neuropsichiatria infantile, operatori del Servizio sociale del Comune e del Servizio Tutela Minori) hanno potuto beneficiare dell'incremento delle capacità della scuola di segnalare situazioni di difficoltà e disagio e di collaborare su esse.
Analisi del fabbisogno	Un buon numero di docenti ha dimostrato una sempre maggiore disponibilità negli anni a usare lo spazio di ascolto e confronto per riflettere sulla loro professionalità e per aggiornare e rinforzare le proprie competenze, superando il rischio della delega. Si è visto infatti negli anni come le situazioni in cui psicologhe, insegnanti, famiglie e dove coinvolti i servizi del territorio, hanno potuto lavorare insieme intorno al minore, sono state affrontate con successo anche situazioni complesse e delicate, si è potuto superare il senso di impotenza che pareva pervadere gli adulti coinvolti ed affrontare i principali aspetti di malessere emergenti. In particolare i colloqui potrebbero riguardare le seguenti problematiche: • difficoltà di apprendimento/insuccesso scolastico; • problematiche relazionali e comportamentali; • problemi di gestione del gruppo classe; • difficoltà di relazione scuola-famiglia; • raccordo tra diversi ordini di scuola; • raccordo coi Servizi del territorio. • E' previsto infatti che il Servizio supporti l'istituzione scolastica anche negli interventi di rete con le altre istituzioni e agenzie educative del territorio, soprattutto nella gestione congiunta dei casi di maggior disagio.
Metodologia	La principale attività del Servizio consiste nella conduzione di colloqui di consulenza e di confronto con gli insegnanti, coi genitori e con gli studenti ed eventualmente con il gruppo classe. La metodologia di conduzione dei colloqui e degli interventi consiste in una pratica di ascolto, di promozione del confronto e di riflessione sulle esperienze, volta alla costruzione di significati condivisi e alla comprensione delle problematiche evolutive che vengono presentate. Prioritarie risultano in questa direzione finalità di sostegno e valorizzazione delle risorse individuali e collettive, con attenzione soprattutto alle dinamiche evolutive ed educative.
Valore economico della convenzione	Fatturato nel 2018 € 15.154
Risultati conseguiti	I dati numerici confermano l'alto numero di colloqui effettuati, soprattutto a favore dei docenti, che accedono sempre più numerosi allo sportello, coerentemente alle finalità del servizio. Si conferma la grande affluenza di studenti. Quasi tutti i genitori che hanno avuto accesso allo sportello sono stati inviati e sollecitati più volte dagli insegnanti, nell'ambito di obiettivi e interventi concordati con le psicologhe. Come già registrato negli anni precedenti è in aumento il numero di studenti con vissuti e esperienze di abbandono e mancata protezione da parte dei genitori; è in aumento anche il numero di segnalazioni da parte degli insegnanti di ragazzi che precocemente adottano comportamenti a rischio, nell'area delle dipendenze, della sessualità e del comportamento antisociale.

La collaborazione coi Servizi è stata molto buona, anche grazie agli incontri periodici svolti a scuola per confrontarsi sui casi e le metodologie di intervento.

AREA INTERVENTI ISTITUZIONALI	2018	2017	2016
Sportelli scolastici:			
N. scuole/strutture:	22	57	60
Utenti	2.049	2.489	2.085
Di cui			
- Utenti sportelli scolastici	161		
- Utenti di altri interventi terapeutici	25		
N. progetti di intervento nelle classi	11	9	15
Utenti	1.223	2.005	2.596
Supervisioni:			
N. gruppi:	10	7	1
Utenti operatori	68	34	31
Formazione			
N. gruppi:	37	22	10
Utenti operatori	731	825	305
Di cui dipendenti pubblici	451	380	220
N. Conferenze:	22	12	74
Partecipanti	1.785	1.340	470
Utenti complessivi:	5.755	7.843	5.412
N. progetti	62	63	36
Valore economico complessivo	€ 230.432	€ 219.613	€ 164.540
Valore economico medio	3.717	€ 3.486	€ 4.571
Costo per utente	€ 40	€ 28	€ 30

C.2.4 - INTERVENTI CLINICI

Responsabili di progetti :

Gustavo Pietropolli Charmet (direttore scientifico)

Davide Comazzi (coordinatore)

Servizio

CONSULTORIO GRATUITO

Il Consultorio offre percorsi, anche prolungati, di consultazione psicologica gratuita ad adolescenti in crisi ed alle loro famiglie. In particolare si rivolge alle forme di disagio caratterizzate da un attacco al proprio Sé che possono manifestarsi come tentativi di suicidio, ideazioni suicide o autolesionismo; disturbi del comportamento alimentare; forme di ritiro sociale con iperinvestimento su Internet e videogiochi. Il servizio si rivolge a famiglie che presentano un reddito ISEE uguale o inferiore a € 20.000

Beneficiari

Utenti diretti nell'anno 2018: 300 (122 adolescenti + 178 genitori)

Dei 122 casi movimentati nel 2018:

14 erano in carico dal 2012

11 in carico dal 2013

15 in carico dal 2014

17 in carico dal 2015

16 in carico dal 2016

17 in carico dal 2017

32 nuovi attivi dal 2018

Al 31/12/2018 risultano aperti ed in carico: **92** adolescenti + famigliari

Utenti diretti dal 2012 al 2018: 719 (321 adolescenti + 398 famigliari)
dei quali:

- 71 (32 adolescenti + 39 famigliari) in carico dal 2018
- 49 (23 adolescenti + 26 famigliari) in carico dal 2017
- 64 (25 adolescenti + 39 famigliari) in carico dal 2016
- 98 (44 adolescenti + 54 famigliari) in carico dal 2015
- 137 (62 adolescenti + 75 famigliari) in carico dal 2014
- 193 (89 adolescenti + 104 famigliari) in carico dal 2013
- 107 (46 adolescenti + 61 famigliari) in carico dal 2012

per un totale di **25.768,5** ore di psicoterapia gratuite dal 01/01/12 al 31/12/18

Utenti indiretti: gli operatori che inviano il caso e collaborano con i consulenti della cooperativa: insegnanti, educatori e altre figure professionali a diverso titolo coinvolte

Analisi del fabbisogno

Si è rilevato che:

- i servizi pubblici (Asl, consultori famigliari, servizi sociali) faticano a rispondere alla quantità di richieste di intervento e sostegno psicologico ai minori in difficoltà e alle loro famiglie;
- c'è urgenza di risposte specifiche competenti per le nuove forme di disagio che i paradigmi psicopatologici spesso non riescono a interpretare;

- le famiglie meno abbienti hanno diritto e necessità di accedere ad un percorso psicoterapico adeguato alla specifica fase evolutiva e alle diverse forme di disagio
- è necessario offrire una rete di interventi tempestiva e capace di rispondere alle sempre più complesse forme di disagio adolescenziale

Metodologia

Il modello di *psicoterapia evolutiva* adottato prevede: un percorso intensivo, di durata variabile, di consultazioni psicologiche individuali con l'adolescente e con i genitori (singolarmente); l'attuazione di eventuali laboratori di apprendimento o espressività, quali strumenti di aiuto all'attività clinica; e la supervisione di tutor esperti.

Valore economico del progetto

Nel 2018 il Consultorio Gratuito ha potuto contare sui finanziamenti di:

- **Fondazione Banca del Monte di Lombardia** € 60.000;
- **Donazioni di privati** € 117.187

Il **costo per utente è stimato in euro 1.500** annui, relativo alle attività dirette di supporto psicologico agli utenti ed alle loro famiglie, oltre alle primarie attività di supporto generale della struttura operativa [coordinamento, equipe, gestione degli spazi, segreteria operativa].

Il costo effettivo, su sui **93** casi che hanno comportato una presa in carico continuativa nel corso dell'anno, è stimabile in una media di **€ 1.593**.

Risultati conseguiti

Nel **2018** il Consultorio Gratuito ha preso in carico **32** nuovi adolescenti, con i rispettivi genitori, e ha seguito nel corso dell'anno **125** nuclei famigliari per un totale di **3.328** ore di cui:

- 3.173,5 colloqui di psicoterapia,
- 60,5 ore di laboratorio individuale
- 67 ore di laboratorio di gruppo (In Campo, Cinema, Pasticceria)
- 27 ore di incontro con nutrizionista

I minori e i loro genitori hanno svolto il percorso proposto, partecipando ai colloqui ed agli interventi concordati.

Sono stati avviati anche incontri di rete con le scuole o altri servizi del territorio, nei casi in cui se ne è verificata la necessità, al fine di garantire un più efficace intervento nel contesto.

Il livello di soddisfazione registrato nei confronti delle attività del servizio è alto sia da parte degli utenti diretti che indiretti: il numero di richieste ed invii da parte degli operatori dei servizi territoriali, stabilizzatosi nel corso degli anni, supera le possibilità di risposta del servizio e costringe ad una selezione delle prese in carico. Le relazioni terapeutiche avviate sono durature, sia con i ragazzi che con i genitori; la riduzione dell'intensità delle crisi trattate è clinicamente riscontrabile.

D - ESAME DELLA SITUAZIONE ECONOMICO/FINANZIARIA
D.1 - Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE					
ATTIVITA'	2018	2017	PASSIVITA'	2018	2017
35 Immobilizzazioni materiali	4.207	626	47 Capitale sociale	3.124	3.124
36 Immobilizzazioni immateriali	420	5.429	48 Riserve	384.058	383.281
37 Immobilizzazioni finanziarie			49 Contributi c/capitale		
			50 Utile (perdita) d'esercizio	21.914	801
38 Magazzino					
39 Titoli	149.495	100.000	51 TFR	8.282	5.364
40 Crediti commli v/ clienti privati	58.412	89.410	52 Finanziamenti lungo termine		
41 Crediti commli v/enti pubblici	92.400	90.888	53 Altro passivo consolidato		
42 Crediti per contributi	24.208	2.496	54 Prestito soci		
43 Altro attivo circolante	36.079	28.930	55 Debiti v/fornitori	202.513	160.666
44 Cassa		2.902	56 Debiti v/banche		
45 Banca		442.282	57 Debiti v/lavoratori	6.592	2.121
			58 Altro passivo a breve	124.518	207.606
46 Totale Attivo	751.000	762.963	59 Totale passivo	751.000	762.963

D.2 - Conto Economico riclassificato

CONTO ECONOMICO		2018	2017
1	Fatturato a privati	81.721	87.534
2	Fatturato a enti pubblici	248.418	246.414
4	Altri componenti positivi di reddito	10.869	8.934
5	Contributi ad integrazione dei ricavi	85.787	26.450
6	Valore della produzione (1+2+3+4+5)	426.795	369.332
7	Acquisti di beni e servizi	100.429	72.350
9	Altri costi gestionali	4.643	8.687
10	Costi esterni (7+8+9)	105.072	81.037
11	Valore aggiunto lordo caratteristico (6-10)	321.723	288.295
12	Proventi Finanziari	145	1.011
13	Risultato Gestione Straordinaria		
14	Valore aggiunto globale lordo (11-12-13)	321.868	289.306
15	Ammortamenti e accantonamenti	1.654	3.523
16	Valore Aggiunto Netto = Ricchezza Prodotta (14-15)	320.214	285.783
17	Contributi pubblici a fronte di costi e investimenti		0
18	Contributi pubblici generici	7.594	6.999
19	Liberalità	122.790	139.930
20	Prelievo Ricchezza da Comunità (17+18+19)	130.384	146.929

D.3 - Prospetto di riparto del valore aggiunto

DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA		2018	2017
21	Soci lavoratori	0	0
22	Professionisti collaboratori soci	272.463	262.848
23	Personale dipendente	42.515	38.496
24	Professionisti collaboratori non soci	103.894	118.185
25	Emolumenti ad amministratori e sindaci	0	0
26	Servizi ai lavoratori	1.527	0
27	Alle persone op.in cooperativa(21+22+23+24+25+26)	420.399	419.530
28	Ai soci	0	0
29	Alla comunità	0	0
30	Al non profit	2.812	3.032
31	All'ente pubblico	5.050	7.965
32	Ai finanziatori	1.081	1.384
33	Trattenuta (prelevata) dall'azienda	21.257	801
34	Ricchezza Distribuita (27+28+29+30+31+32+33)=(16+20)	450.598	432.712

D.4 - Analisi della situazione economico finanziaria

INDICI A VALORE AGGIUNTO	2018	2017
Rapporti di efficienza economica		
A Valore Agg Netto / Valore Produzione	75,03%	77,38%
B (Val. Agg.Caratt. - Ammort)/ Cap.Investito	42,62%	37,32%
C (Contr. p.non ricavi+Liberalità)/ Ricch.Distribuita	28,94%	33,96%
Rapporto di efficienza tecnica		
D Valore Produzione / Ricch Distribuita a persone coop	101,52%	88,03%
Rapporti di composizione delle remunerazioni		
E %Ricchezza distribuita a Soci lavoratori	0,00%	0,00%
F %Ricchezza distribuita a Profess. Collaboratori soci	60,47%	60,74%
G %Ricchezza distribuita a Personale dipendente	9,44%	8,90%
H %Ricchezza distribuita a Professionisti collaboratori non soci	23,06%	27,31%
L %Ricchezza distribuita a lavorat sotto forma di servizi	0,34%	0,0%
M %Ricchezza distribuita a pers.operanti in cooperativa	93,03%	96,95%
P %Ricchezza distribuita al non profit	0,62%	0,70%
Q %Ricchezza distribuita all'ente pubblico	1,12%	1,84%
S %Ricchezza trattenuta (prelevata) dall'azienda	4,72%	0,19%

L'analisi di sostenibilità economico finanziaria, evidenziate anche nelle relazioni del CDA all'Assemblea e nei verbali di revisione, evidenziano come Minotauro sia una Cooperativa solida dal punto di vista patrimoniale e finanziario, che affronta problemi di efficienza economica connaturati alla variabilità ed alla struttura dell'attività in convenzionamento con enti pubblici, che insieme configurano da sempre la quota più significativa del volume complessivo delle entrate.

I rapporti di efficienza economica evidenziano un'inversione della tendenza alla contrazione presente nel periodo 2015/2017. I correttivi deliberati dalla cooperativa sembrano quindi aver ottenuto riscontro.

La diversificazione della clientela verso il settore privato ha mantenuto la sua rilevanza sia in termini di numero di clienti che di fatturato complessivo.

Permane l'incidenza delle liberalità e dei contributi sul valore della produzione, che accentua la mancanza di correlazione diretta fra ciclo tecnico produttivo e generazione dei ricavi. Essa si esprime invece nella crescente riscontro da parte di donatori privati ed istituzionali, aumentate significativamente, come evidenzia anche l'aumento delle liberalità generate dal 5x1000.

Minotauro si dimostra quindi sempre più realtà fortemente caratterizzata da una vocazione sociale riconosciuta anche dal pubblico.

Va poi rilevata la scelta di approntare una differente politica di rilevazione contabile dei proventi relativi al Consultorio Gratuito, come evidenziato nel paragrafo C.2, conseguente in generale alla maggiore consistenza delle contribuzioni liberali per la realizzazione di progetti di maggior valore sociale.

In tale contesto si è pertanto scelto di ripartire i ricavi del Consultorio Gratuito in relazione ai costi generati dal progetto, sulla base di un accordo stretto con i donatori del progetto ed in tale contesto si evidenzia un riequilibrio dei flussi economici.

Rapporti di efficienza economica

A	Valore Aggiunto Netto	=	$\frac{320.214}{426.795}$	=	75,03 %	
	Valore della Produzione					

Indicatore dell'attitudine dei fattori produttivi aziendali a generare valore aggiunto inteso come ricchezza da distribuire agli interlocutori della cooperativa

Valore nel 2017: 77,38%

B	Valore Aggiunto Caratt. - Amm.e Accant.	=	$\frac{320.069}{751.000}$	=	42,62%	
	Capitale Investito					

Indicatore dell'attitudine del capitale investito a produrre nuova ricchezza da distribuire agli interlocutori sociali

Valore nel 2017: 37,32%

C	Contrib.pubbl non ricavi + Liberalità	=	$\frac{130.384}{450.598}$	=	28,94%	
	Ricchezza Distribuita					

Indicatore della dipendenza dell'azienda dall'esterno per la remunerazione degli interlocutori sociali

Valore nel 2017: 33,96%

Condizione di equilibrio: $C < di (100\% - D\%)$

⇒ $C < 6,70\%$

Rapporto di composizione delle remunerazioni

D	Ricch. Distrib a pers oper in coop	=	$\frac{420.399}{450.598}$	=	93,30%
	Ricchezza Distribuita				

Valore nel 2017: 96,95%

Rapporto di efficienza tecnica

E	$\frac{\text{Valore della produzione}}{\text{Ricch. Distrib a pers oper in coop}} = \frac{426.795}{420.399} = \mathbf{101,52\%}$		

Indicatore della produttività del lavoro

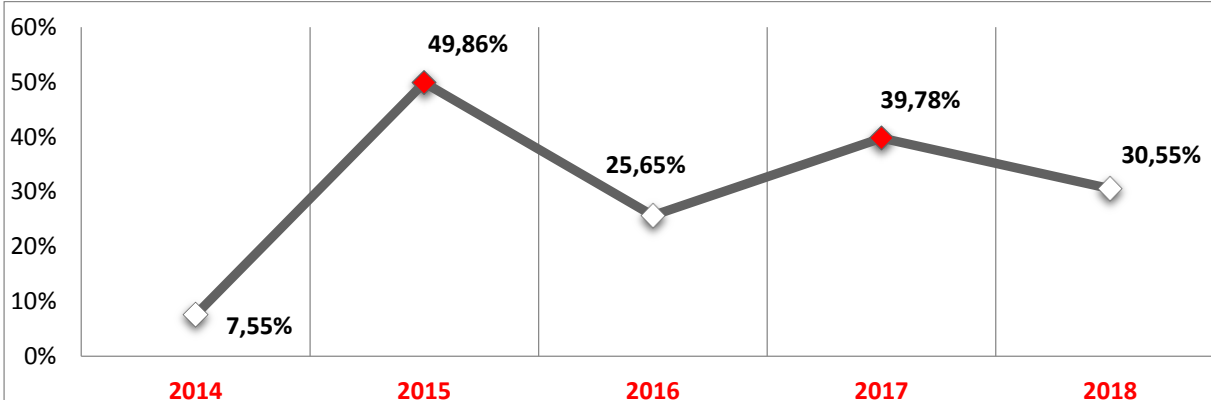
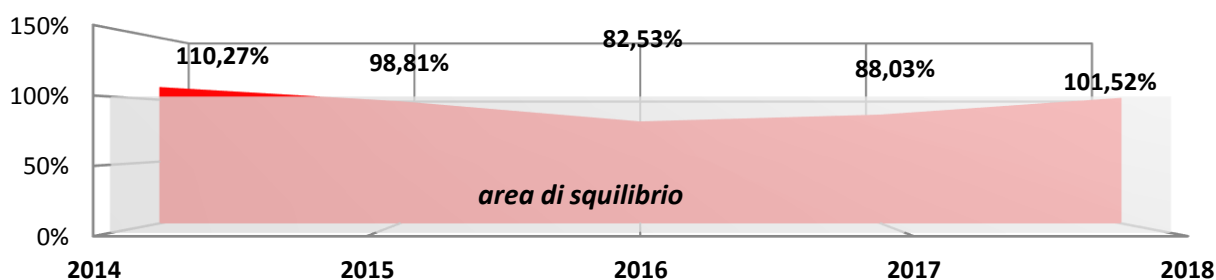
Indicatore dell'attitudine della ricchezza distribuita alle persone operanti in cooperativa a generare valore della produzione

Condizione di equilibrio: $E \geq 100\%$

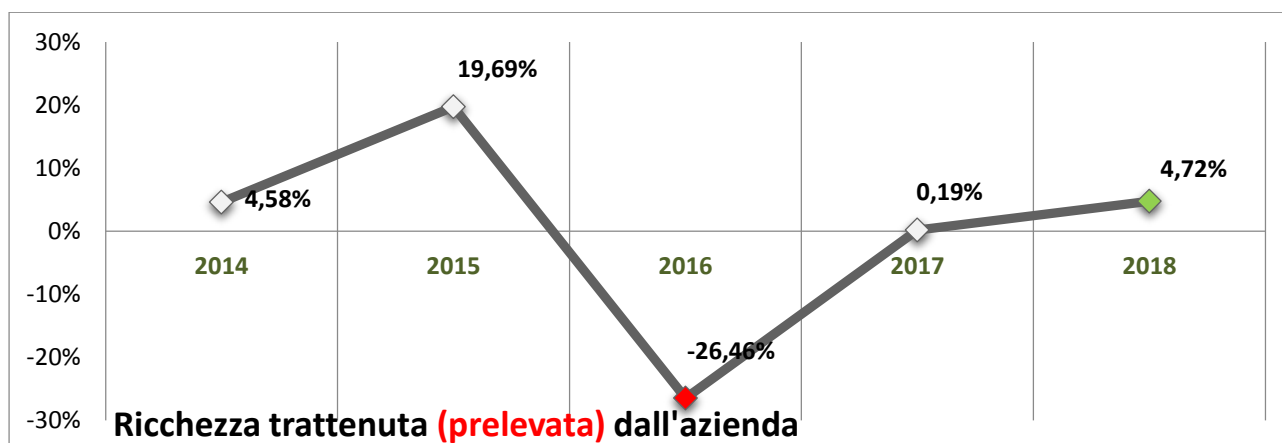
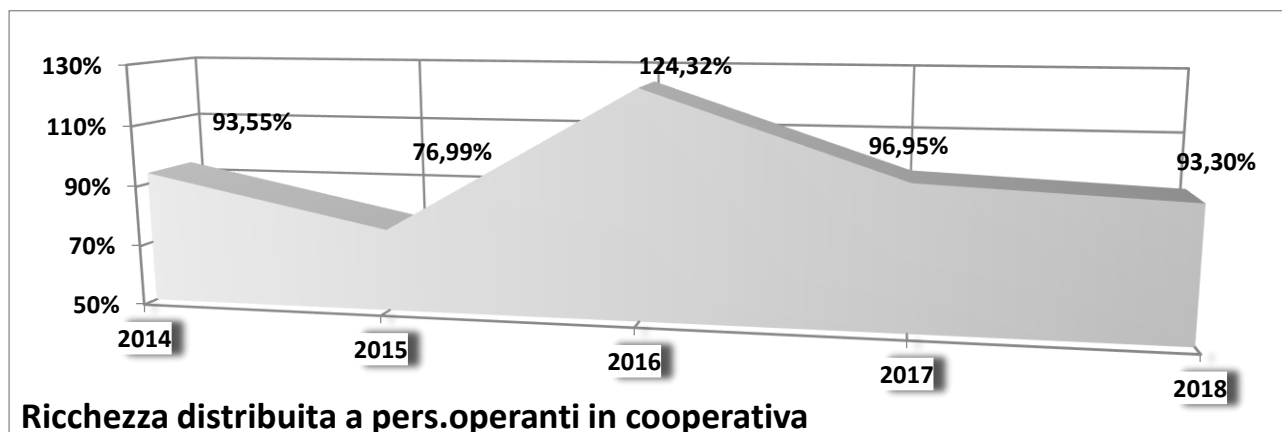
La medesima condizione di equilibrio viene rappresentata nel grafico sottostante con l'evidenziazione dell'area di squilibrio, all'interno della quale non si dovrebbe posizionare alcun valore del grafico

Valore nel 2017: 88,03%

Rapporto di efficienza tecnica - evoluzione dal 2014



Rapporto fra contributi liberali e valore della produzione



D.5 – Attività di raccolta fondi



Lo spostamento delle attività della Cooperativa Sociale verso un'utenza maggiormente a rischio, unito al contemporaneo assottigliarsi delle offerte di supporto ai progetti da parte degli enti pubblici, hanno portato in questi anni Minotauro a concentrarsi maggiormente su attività di raccolta fondi rivolte ad un pubblico sempre più attento e interessato ai progetti di sostegno psicologico di adolescenti a rischio. Nel prospetto che segue si illustrano le principali attività svolte nel corso del 2017:

Raccolta fondi	Progetto sostenuto	Importo raccolto	Descrizione	Pubblico coinvolto
Nessuno escluso	consultorio gratuito	€ 159.818,70 ⁴	un'asta di opere d'arte a sostegno del consultorio gratuito	500
Progetto In Campo	In Campo	€ 5.545,00	Erogazioni liberali al progetto	visibilità web
Altre liberalità	consultorio gratuito	€ 9.923,18	Erogazioni liberali al progetto	visibilità web

Minotauro è Cooperativa Sociale e pertanto è di diritto Ente del Terzo Settore ai sensi del d.lgs. 117/17.

Ogni erogazione liberale in suo favore è, in alternativa

Persone fisiche:

- deducibile dal reddito dichiarato fino al 10% del reddito dichiarato stesso;
- detraibile dal reddito dichiarato, per importo non superiore a 30.000 Euro; nella misura del 30% della donazione;

Persone giuridiche ed imprese:

- deducibile dal reddito dichiarato fino al 10% del reddito dichiarato stesso.

Minotauro è iscritta agli elenchi del 5x1000 di cui alla L. 244/2007. Pertanto, ogni contribuente, in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi, può devolvere in favore della Cooperativa Sociale la quota normativamente prevista della propria Imposta sui redditi.

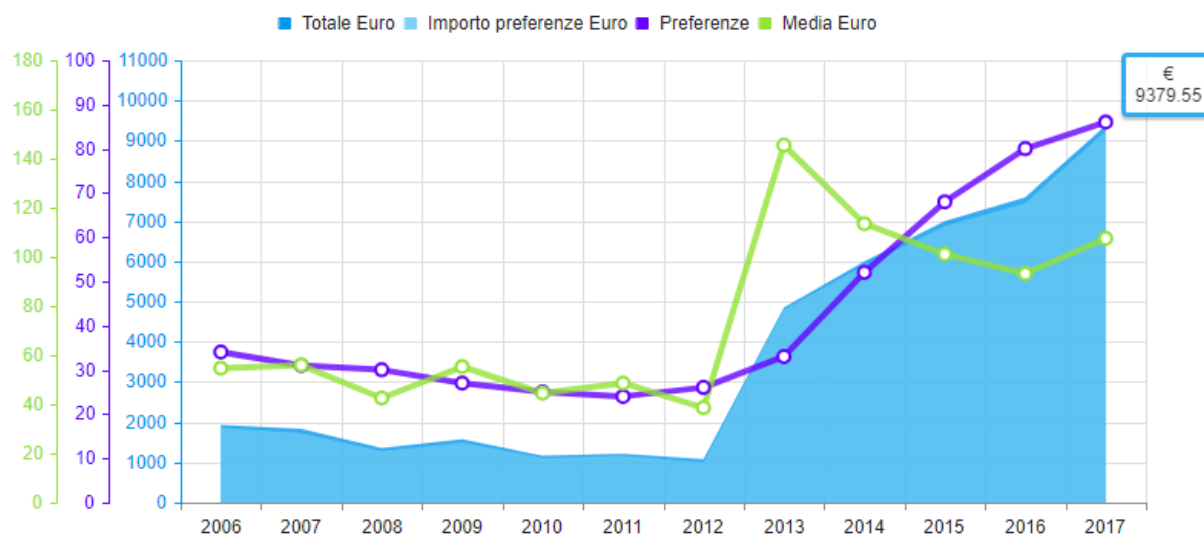
⁴ Di cui 165.079,42 accantonati per esercizi futuri



Anno	Totale Euro	Importo preferenze Euro	Preferenze	Media Euro
2012	1.075	1.002	26	38,55
2013	4.849	4.800	33	145,45
2014	5.995	5.901	52	113,49
2015*	6.999	6.874	68	101,09
2016	7.594	7.541	80	93,14
2017	9.380	9.243	86	107,48

* edizione rilevata a bilancio 2018

5 x 1000



Prosegue il trend di crescita positivo del 5x1000 della Cooperativa, con un aumento sia nel numero delle preferenze che nell'importo complessivo. I fondi sono abitualmente utilizzati a sostegno del progetto Consultorio gratuito o per progetti nelle aree Antisocialità e Sostegno a fasce deboli.

ALLEGATO 1 – ELENCO DELLE CONVENZIONI ATTIVE NELL'ESERCIZIO 2018
Enti pubblici regionali

Identificazione ente	Titolo della convenzione Durata e Valore	Area di attività Oggetto
Asst Fatebenefratelli Sacco - Ragioneria Sacco Agenzia di Tutela della Salute della Città' Metropolitana di Milano <i>Progetto dettagliato nella sezione C2</i>	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SOSTEGNO PSICOLOGICO A MINORI SOTTOPOSTI A PROVVEDIMENTI PENALI competenza 2018 € 98.973 esente IVA	Antisocialità Trattamento psicologico, con valutazione e sostegno, a favore dei minori autori di reato.
Azienda Assistenza Sanitaria N. 3 3 Alto Friuli Collinare Medio Friuli	PROGETTO FORMATIVO 'FORME DI DISAGIO IN ADOLESCENZA: INQUADRAMENTO CLINICO IN PROSPETTIVA EVOLUTIVA E METODOLOGIE DI PRESA IN CARICO' Valore convenzione € 4.500 esente iva	Interventi istituzionali Formazione operatori
ASST LECCO REPARTO NEUROPSICHIATRIA	PERCORSI DI PRESA IN CARICO INTEGRATA NELLA PSICOPATOLOGIA DELL'ADOLESCENZA Valore convenzione € 3.850 esente iva	Interventi istituzionali Formazione operatori
Azienda ULSS2 Marca Trevigiana	CORSO FORMAZIONE RIVOLTO AGLI OPERATORI DEL PROGETTO "Time Out", dal titolo "Fattori di rischio per le crisi evolutive negli adolescenti e nei giovani adulti". Valore convenzione € 2.000 esente iva	Interventi istituzionali Formazione operatori
ASL Distretto di Alessandria	INTERVENTO FORMATIVO Valore convenzione € 4.800 esente iva	Interventi istituzionali Formazione operatori
ASST Bergamo Est	FORMAZIONE TS IN ADOLESCENZA Valore convenzione € 2.000 esente iva	Interventi istituzionali Formazione operatori
Aulss 3 Serenissima Venezia	SUPERVISIONE CLINICA 2018 Valore convenzione € 3.000 esente iva	Interventi istituzionali Supervisione Clinica operatori
Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.2 "Bassa Friulana - Isontina"	FORMAZIONE RIVOLTA AGLI OPERATORI DEI SERVIZI DI "ETÀ EVOLUTIVE, FAMIGLIE E DISABILITÀ", Neuropsichiatria Infantile, Servizio per le Dipendenze, Centro Disturbi Condotta Alimentare, Centro di Salute Mentale, Servizio Sociale Valore convenzione € 5.625 esente iva	Interventi istituzionali Formazione operatori
Azienda ULSS n 6 UOC Dipendenze SERD Alta e Padova	EVENTO FORMATIVO "DIPENDENZA GIOVANILE TRA VECCHIE E NUOVE DROGHE E COMPORTAMENTI A RISCHIO" rivolta agli operatori dell'UOC – Ser.D Alta e Bassa Padovana e l'altra agli operatori dell'UOC – Ser.D Padova e Piove di Sacco Valore convenzione € 3.456 esente iva	Interventi istituzionali Formazione operatori

Identificazione ente	Titolo della convenzione Durata e Valore	Area di attività Oggetto
AZIENDA USL DI IMOLA	PROGRAMMA FORMATIVO N.192 - APPROFONDIMENTI SUI TEMI: DISTURBI DELL'IDENTITA' DI GENERE Valore convenzione € 700 esente iva	Interventi istituzionali Formazione operatori

Enti pubblici locali [comuni]

Identificazione ente	Titolo della convenzione Durata e Valore	Area di attività Oggetto
CITTÀ DI GARBAGNATE MILANESE <i>Progetto dettagliato nella sezione C2</i>	Progetto sportello di ascolto rivolto alle scuole secondarie di primo grado per il benessere scolastico A.S. 2017/2018 A.S. 2018/2019 € 15.154 + IVA 5 %	Interventi istituzionali Servizio sportello counseling e supporto psicologico
COMUNE DI ROZZANO	Consulenza operatori docenti famiglie Competenza 2018 €5.359 + IVA 5%	Interventi istituzionali Sportello di ascolto rivolto a docenti, studenti e genitori, in tutte le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie inferiori del Comune.
COMUNE DI BASIGLIO	AFFIDAMENTO GESTIONE SERVIZIO DI SOSTEGNO AI RUOLI EDUCATIVI ATTRAVERSO IL SERVIZIO DI PSICOLOGIA SCOLASTICA PRESSO L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI BASIGLIO Competenza 2018 € 11.396+ IVA 5%	Interventi istituzionali Sportello di ascolto rivolto a docenti, studenti e genitori, in tutte le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie inferiori del Comune.
COMUNE DI BRUGHERIO In A.T.I. con Cooperativa Sociale Meta	GESTIONE DI INTERVENTI PSICOPEDAGOGICI E DI LABORATORI PER IL BENESSERE FORMATIVO A FAVORE DEGLI ISCRITTI AD ASILI NIDO COMUNALI E DEGLI ALUNNI DELLE SCUOLE STATALI DI BRUGHERIO Competenza 2018 € 56.239 + IVA 5%	Interventi istituzionali Servizi psicopedagogici e laboratori successo formativo nelle scuole e nei nidi del comune di Brugherio
Comune di Mozzo	INCONTRO DI 2 ORE CON LE CLASSI PRIME DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GR Valore della Convenzione € 762+ IVA 5%	Interventi istituzionali Incontri nelle classi
COMUNE DI CREVALCORE - Unione "Terre d'Acqua" - Ufficio di Piano Pianura Ovest UNIONE TERRE D'ACQUA	PROGETTO FORMATIVO: ADOLESCENTI E ADULTI DI RIFERIMENTO: NUOVE	Interventi istituzionali Formazione Operatori Conferenze alle famiglie

Identificazione ente	Titolo della convenzione Durata e Valore	Area di attività Oggetto
	COMPETENZE PER NUOVI BISOGNI Formazione operatori e conferenze genitori: Adolescenza tra nuove emergenze e nuove normalità Valore della Convenzione € 4.877 Esente IVA	
COMUNE DI NOVATE e COMUNE DI LIPOMO	PRESA IN CARICO MINORI Valore della Convenzione € 1.860 + esente iva	Sostegno psicologico fasce deboli Interventi terapeutici

Istituti Scolastici Statali

Identificazione ente	Titolo della convenzione Durata e Valore	Oggetto e modalità di gestione della relazione
LICEO CLASSICO PARINI - MILANO	SPORTELLLO PSICOLOGICO DI ASCOLTO A.S. 2017/2018 e 2018/2019 Competenza 2018 € 2.700 + IVA 5%	Interventi Istituzionali Sportello di counseling scolastico
IST D'ISTRUZIONE SUPERIORE G. LAGRANGE- MILANO	Convenzione sportello psicologico di ascolto a.s. 2017/2018 e 2018/2019 Competenza 2018 € 4.000,00 + IVA 5%	Interventi Istituzionali Sportello di consulenza psicopedagogia
LICEO SCIENTIFICO - L.S. EINSTEIN MILANO MI	Progetto per la prevenzione dell'utilizzo delle sostanze stupefacenti e incontri nelle classi Competenza 2018 € 2.450,00 + IVA	Interventi Istituzionali Interventi nelle classi Conferenza Genitori
LICEO VOLTA - MILANO	USO CONSAPEVOLE DELLA RETE PRIME CLASSI Competenza 2018 € 2.314 + IVA 5%	Interventi Istituzionali Interventi nelle classi
ISTITUTO COMPRENSIVO DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO VIA DON MILANI	CONFERENZA GENITORI Competenza 2018 € 900 + IVA	Interventi Istituzionali Conferenza Genitori
ISTITUTO COMPRENSIVO - IC 'DON CAMAGNI' - BRUGHERIO	PROGETTO EDUCAZIONE AFFETTIVITA' AS 2018/2018 + CONFERENZA GENITORI Competenza 2018 € 962+ IVA	Interventi Istituzionali Interventi nelle classi Conferenza Genitori
IIS ITALO CALVINO- MILANO	SPORTELLLO PSICOLOGICO Competenza 2018 € 7.700 + IVA 5%	Interventi Istituzionali Sportello di counseling scolastico
LICEO BERCHEM - MILANO	INCONTRI GENITORI E INSEGNANTI: GLI ADOLESCENTI ODIERNI E I COMPORTAMENTI A RISCHIO Competenza 2018 € 500 + IVA	Interventi istituzionali Incontri genitori /insegnanti

Identificazione ente	Titolo della convenzione Durata e Valore	Oggetto e modalità di gestione della relazione
IC 3 SCAMOZZI- MILANO	PROGETTO DI FORMAZIONE PER GENITORI "COMPITI EVOLUTIVI E GENITORIALI. MADRI E PADRI ALLA PRESA CON LA CRESCITA DEI FIGLI" "APPRENDERE OGGI: FAVORIRE UN BUON RAPPORTO CON LO STUDIO E LA CONOSCENZA" LABORATORI APPROFONDIMENTO TEMATICHE DELL'APPRENDIMENTO NELL'ERA DIGITALE, SUDDIVISI PER FASCIA DI ETÀ (SCUOLA DELL'INFANZIA, ELEMENTARI E MEDIE), Competenza 2018 € 3.475 + IVA	Interventi istituzionali Formazione genitori
ICAS SAN GIUSEPPE CALASANZIO	CONFERENZA CON I GENITORI (PASSAGGIO DA SCUOLA PRIMARIA A SCUOLA SECONDARIA) Competenza 2018 € 250 + IVA	Interventi istituzionali Incontri con i genitori
IC C.CANTU' - SCUOLA PRIMARIA A.FRANK	FORMAZIONE DOCENTI Competenza 2018 € 1.500,00 Esente IVA	Interventi istituzionali Incontri di formazione rivolti a dipendenti pubblici
ICS K.WOJTYLA - MILANO	INCONTRI GENITORI "ALL TOGETHER-TUTTI INSIEME AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA" Competenza 2018 € 1.000 + IVA	Interventi istituzionali Incontri con i genitori
ISTITUTO COMPRENSIVO TRAVAGLIATO - MILANO	INTERVENTO POSTVENTION Competenza 2018 € 500 + IVA	Interventi istituzionali Formazione operatori
IIS PASOLINI - MILANO	INCONTRI CLASSI "RACCONTARE, RACCONTARSI" Competenza 2018 € 580 + IVA 5%	Interventi Istituzionali Interventi nelle classi

Enti del Terzo Settore

Identificazione ente	Titolo della convenzione Durata e Valore	Oggetto e modalità di gestione della relazione
ASSOCIAZIONE GERMANICA SCUOLA TEDESCA MILANO	Sportello scolastico € 15.120 + IVA 5%	Interventi istituzionali Attivazione di uno sportello di counseling scolastico e del progetto di educazione alla responsabilità
IL MONDO DI EMMA CARATE BRIANZA	Incontri di supervisione Valore della convenzione € 2.489+ IVA	Interventi istituzionali Incontri di supervisione all'equipe educativa del servizio "Mani Libere" attivato dalla ONLUS
SOCIETA' UMANITARIA - MILANO	Consulenza psicopedagogica rivolta ai volontari del progetto mentore Competenza 2018 € 4.200 + IVA	Interventi Istituzionali Consulenza psicopedagogica

Identificazione ente	Titolo della convenzione Durata e Valore	Oggetto e modalità di gestione della relazione
SCUOLA MONTESSORI MILANO SRL IMPRESA SOCIALE	INCONTRI NELLE CLASSI 1) Progetto prevenzione all'abuso sessuale infantile classi IV e V scuola primaria. 2) Progetto di educazione all'affettività, alla vita di gruppo, al rispetto nelle relazioni tra pari (classe 1-2-3 scuola secondaria) Competenza 2018 € 1.428 + IVA 5%	Interventi Istituzionali Interventi nelle classi e incontri genitori e insegnanti
ASSOCIAZIONE CASCINA VERDE SPES	SUPERVISIONE ALL'EQUIPE DEGLI OPERATORI DELLA COMUNITA' TERAPEUTICA RIABILITATIVA PER TOSSICODIPENDENTI CON NUCLEO IN COMORBILITA' PSICHIATRICA € 5.280 Esente IVA	Interventi Istituzionali Supervisione clinica
ASSOCIAZIONE PRIAMO	RIMBORSO SPESE PARTECIPAZIONE CONVEGNO LA VITA OLTRE IL CANCRO € 50 + IVA	Interventi Istituzionali Convegno
C.F.P. NAZARENO SOC. COOP. SOCIALE	PERCORSO FORMATIVO € 3.148 + iva	Interventi Istituzionali Formazione operatori
CIPA ONLUS	"PROGETTO LABORATORIO DI PROSSIMITA" - Regione Abruzzo - CUP n. C79F18000560008. L'attività formativa, "I Laboratori nella presa in carico dell'adolescente: una prospettiva multidisciplinare integrata" € 574 + IVA	Interventi Istituzionali Formazione operatori
COOPERATIVA SOCIALE AEPER	CONFERENZE € 1.400 + IVA	Interventi Istituzionali Conferenze
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI MI	PROGETTO SUPERVISIONE EQUIPE € 1.840 Esente IVA	Interventi Istituzionali Supervisione clinica
FONDAZIONE MINOPRIO	COUNSELING ISTITUZIONALE E CONSULTAZIONE € 2.460 Esente IVA	Interventi Istituzionali Interventi terapeutici
ITACA COOP SOCIALE ONLUS	PROGETTO FORMATIVO "ADOLESCENTI IN CRISI € 1.480 + IVA	Interventi Istituzionali Formazione operatori
ASSOCIAZIONE MAESTRI DI STRADA	Congresso Mondiale Trasformazione educativa //	Interventi Istituzionali Conferenze

Identificazione ente	Titolo della convenzione Durata e Valore	Oggetto e modalità di gestione della relazione
ME.MO. ASSOCIAZIONE METODO MONTESSORI - ISTITUTO COMPRENSIVO RICCARDO MASSA	INTERVENTO NELLE CLASSI E INCONTRO CON GENITORI SUL TEMA 'L'AUTONOMIA IN PREADOLESCENZA € 4.410 + IVA 5%	Interventi Istituzionali Interventi nelle classi
OPERA PAVONIANA	CONFERENZA GENITORI PERCORSO FORMATIVO € 1.806 + IVA	Interventi Istituzionali Conferenze Formazione operatori
COOPERATIVA SOCIALE P.G. FRASSATI	GIORNATA SEMINARIALE € 1.000,00 + IVA	Interventi Istituzionali Formazione operatori
Portaperta Scs ONLUS	INCONTRI DI SUPERVISIONE COMUNITA' € 1.508 + IVA	Interventi Istituzionali Supervisione e formazione
FONDAZIONE COMUNITA' DELLA PIANURA BRESCIANA	SUPERVISIONE EQUIPE EDUCATIVA € 818 + IVA	Interventi Istituzionali Supervisione e formazione

ALLEGATO 2
OBLIGHI DI PUBBLICITA' DEI RAPPORTI ECONOMICI CON LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Ai sensi e per gli effetti di cui ai commi 125 e 125-bis dell'articolo 1 L. 124/2017 si inseriscono nella sottostante tabella gli importi e le informazioni rilevanti sulle erogazioni pubbliche effettivamente corrisposte. Gli importi si riferiscono, come da normativa, alle somme effettivamente corrisposte nel corso dell'anno solare, a prescindere dalla competenza [la tabella di cui all'allegato 1 fa invece riferimento agli incassi di competenza dell'esercizio 2018].

Ragione sociale	Incasso fattura n.	Data fattura	Data incasso	Importo
COMUNE DI ROZZANO	41	22/11/2017	16/02/2018	3.569,67
COMUNE DI GARBAGNATE MILANESE	15	23/03/2018	10/04/2018	7.950,00
COMUNE DI GARBAGNATE MILANESE	37	16/07/2018	27/08/2018	7.950,00
IST. COMPRENSIVO STATALE DON CAMAGNI	18	23/03/2018	16/04/2018	200,00
IST. COMPRENSIVO STATALE DON CAMAGNI	33	16/07/2018	30/08/2018	761,90
LICEO CLASSICO PARINI	29	20/06/2018	28/06/2018	3.600,00
IST D'ISTR SUP SEC G LAGRANGE	30	20/06/2018	06/07/2018	6.000,00
LICEO SCIENTIFICO STATALE ALESSANDRO VOLTA	24	16/05/2018	11/06/2018	2.314,29
COMUNE DI BRUGHERIO - SERV PERSONA	6	01/02/2018	30/03/2018	319,20
COMUNE DI BRUGHERIO - SERV PERSONA	7	01/02/2018	27/03/2018	59,81
COMUNE DI BRUGHERIO - SERV PERSONA	10	12/02/2018	16/03/2018	13.316,93
COMUNE DI BRUGHERIO - SERV PERSONA	11	12/02/2018	16/03/2018	2.267,61
COMUNE DI BRUGHERIO - SERV PERSONA	38	17/07/2018	20/08/2018	19.826,20
COMUNE DI BRUGHERIO - SERV PERSONA	39	17/07/2018	20/08/2018	3.401,41
LICEO SCIENTIFICO L.S. EINSTEIN	13	13/02/2018	27/03/2018	2.200,00
LICEO SCIENTIFICO L.S. EINSTEIN	14	13/02/2018	27/02/2018	250,00
LICEO SCIENTIFICO L.S. EINSTEIN	51	14/12/2018	19/12/2018	2.200,00
AZIENDA ASSISTENZA SANITARIA 4 FRIULI CENTRALE	27	19/06/2018	29/08/2018	420,00
ATS della CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	39	17/11/2017	27/02/2018	23.356,01
ATS della CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	2	29/01/2018	24/04/2018	17.513,34
COMUNE DI BASIGLIO	3	01/02/2018	15/03/2018	6.837,60
COMUNE DI BASIGLIO	4	01/02/2018	07/03/2018	1.831,50
COMUNE DI BASIGLIO	20	15/05/2018	18/06/2018	4.090,35
COMUNE DI BASIGLIO	21	15/05/2018	18/06/2018	1.098,90
COMUNE DI BASIGLIO	40	18/07/2018	29/08/2018	4.517,70
COMUNE DI BASIGLIO	41	18/07/2018	05/09/2018	1.689,05
AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DI LECCO	45	21/12/2017	21/03/2018	3.800,00
AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DI LECCO	46	21/12/2017	31/01/2018	2.900,00
AZIENDA ASS. SANITARIA 3 ALTO FRIULI	43	24/11/2017	13/02/2018	4.500,00
ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - ITALO CALVINO	1	29/01/2018	13/02/2018	1.890,00
ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - ITALO CALVINO	36	16/07/2018	07/08/2018	4.363,56
ASUR AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE	38	27/10/2017	31/01/2018	7.200,00

Ragione sociale	Incasso fattura n.	Data fattura	Data incasso	Importo
ASUR AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE	40	22/11/2017	31/01/2018	819,67
AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA	44	04/10/2018	09/11/2018	2.000,00
IST. ISTR. SUP. S.TEN. VASC. A. BADONI	5	01/02/2018	09/02/2018	1.030,00
COMUNE DI NOVATE MILANESE	8	08/02/2018	12/03/2018	300,00
COMUNE DI NOVATE MILANESE	32	16/07/2018	06/08/2018	930,00
COMUNE DI LIPOMO	9	08/02/2018	23/02/2018	300,00
COMUNE DI LIPOMO	31	16/07/2018	30/07/2018	930,00
ASST FATEBENEFRAELLI SACCO	12	13/02/2018	20/08/2018	8.291,67
ASST FATEBENEFRAELLI SACCO	16	23/03/2018	20/08/2018	9.283,67
ASST FATEBENEFRAELLI SACCO	19	16/04/2018	20/08/2018	6.803,67
ASST FATEBENEFRAELLI SACCO	22	15/05/2018	20/08/2018	7.578,67
ASST FATEBENEFRAELLI SACCO	26	15/06/2018	20/08/2018	8.446,67
ASST FATEBENEFRAELLI SACCO	42	11/09/2018	18/12/2018	17.327,34
ASST FATEBENEFRAELLI SACCO	49	28/11/2018	18/12/2018	10.321,34
ISTITUTO COMPRENSIVO I.C. TRAVAGLIATO	17	23/03/2018	28/03/2018	500,00
COMUNE DI MOZZO	23	15/05/2018	29/05/2018	761,90
ISTITUTO COMPRENSIVO IC VICENZA SCAMOZZI	25	08/06/2018	29/06/2018	3.475,00
ISTITUTO COMPRENSIVO C. CANTU'	28	20/06/2018	25/06/2018	1.500,00
ISTITUTO TEC.ST.PIER PAOLO PASOLINI	34	16/07/2018	13/09/2018	580,00
IST. COMPR. SCUOLA PRIMARIA KAROL WOJTYLA	35	16/07/2018	02/08/2018	1.000,00
LICEO CLASSICO BERCHET	43	17/09/2018	01/10/2018	500,00
AAS N.2 BASSA FRIULANA ISONTINA	45	04/10/2018	25/10/2018	5.625,00
ULSS N. 3 SERENISSIMA	46	21/11/2018	18/12/2018	3.000,00
AZ.SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DI BERGAMO EST-UOC	47	21/11/2018	17/12/2018	2.000,00
AZIENDA SANITARIA LOCALE AL	48	21/11/2018	31/12/2018	4.800,00
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SAN G. CALASANZIO	52	31/12/2018	20/12/2018	250,00
Contributo 5 PER MILLE			16/08/2018	7.594,33
Contributo Fondazione Banca del Monte			16/03/2018	23.796,82
Contributo Fondazione Banca del Monte			25/10/2018	36.203,18
Contributi Texere da Comune di Rozzano			18/10/2018	4.075,42

ALLEGATO 3 - NOTA METODOLOGICA

Il processo di rendicontazione avviato con la pubblicazione del Bilancio Sociale è finalizzato ad un duplice obiettivo. La valutazione del proprio operato e la comunicazione della propria attività, secondo i criteri di completezza e trasparenza informativa. Il presente documento è inoltre redatto al fine di adempiere all'ar. 9 co.2 del D.Lgs. 112/17, che prescrive l'obbligo di redazione e pubblicazione del Bilancio Sociale per tutte le Imprese Sociali, ed alla delibera n° 5536 del 10 ottobre 2007 della Giunta Regionale della Lombardia, che stabilisce fra i requisiti da soddisfare per il mantenimento dell'iscrizione all'albo da parte delle cooperative, la previsione dell'obbligo di redazione del bilancio sociale.

La struttura del documento e le aree di rendicontazione fanno riferimento principalmente alle *"Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale"* emanate recentemente con Decreto del Ministero per la Solidarietà Sociale. È questa infatti l'unica disposizione del nostro ordinamento che disciplina la redazione di questa tipologia di documenti. Il coordinamento tra la struttura del documento e le Linee guida citate è esposto in apposita tabella in questa nota.

Al fianco di tale principale riferimento, si sono tenuti in considerazione:

- ⇒ La Circolare della Regione Lombardia n. 14 del 29 maggio 2009 contenente "Indicazioni concernenti l'Albo regionale delle cooperative sociali".
- ⇒ La raccomandazione n. 7 della commissione aziende non profit del consiglio nazionale dei dottori commercialisti, *"Il Bilancio sociale nelle aziende non profit: principi generali e linee guida per la sua adozione"*;
- ⇒ Il modello di rendicontazione proposto da GBS (Gruppo di studio per il Bilancio Sociale);
- ⇒ Le "Linee Guida per la Redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit" emanate dall'Agenzia per il Terzo Settore.

Informazioni obbligatorie ai sensi del d.m. 24.01.2008: linee guida per la redazione dei bilanci sociali delle Imprese Sociali e collocazione delle informazioni all'interno del documento

1.2.2 Sezione A: Informazioni generali sull'ente e sugli amministratori.

a) nome dell'ente;	A.1
b) indirizzo sede legale;	A.1
c) altre sedi secondarie;	inesistenti
d) nominativi degli amministratori, data di prima nomina e periodo per il quale rimangono in carica;	A.2
e) nominativi dei soggetti che ricoprono cariche istituzionali;	A.2
f) settore nel quale l'ente produce o scambia beni e servizi di utilità sociale, con indicazione dei beni e servizi prodotti o scambiati.	A.1

1.2.3 Sezione B: Struttura, governo ed amministrazione dell'ente.

a) informazioni sull'oggetto sociale come previsto nello statuto;	B.1
b) forma giuridica adottata dall'ente, con evidenza delle eventuali trasformazioni avvenute nel tempo;	B.2
c) previsioni statutarie relative all'amministrazione e al controllo dell'ente;	B.1
d) modalità seguite per la nomina degli amministratori;	vedi statuto su minotauro.it

e) particolari deleghe conferite agli amministratori;	Inesistenti
f) per gli enti di tipo associativo informazioni sui soci dell'ente con indicazione del numero dei soci iscritti, con distinzione tra persone fisiche e giuridiche, dei soci dimessi o esclusi dall'ente;	B.4
g) relazione sintetica della vita associativa, con l'indicazione del numero di assemblee svoltesi nell'anno, del numero di soci partecipanti all'assemblea annuale per l'approvazione del bilancio e dei temi sui quali i soci sono stati coinvolti;	B.5
h) mappa dei diversi portatori di interessi con indicazione del tipo di relazione che lega l'impresa sociale alle singole categorie;	B
i) compensi, a qualunque titolo corrisposti, ad amministratori e a persone che ricoprono cariche istituzionali elettive o non nell'impresa sociale;	A.2
l) compensi, a qualunque titolo corrisposti, a soggetti eventualmente incaricati del controllo contabile;	Inesistenti
m) indicazione del valore massimo e del valore minimo delle retribuzioni lorde dei lavoratori dipendenti dell'ente con distinta evidenza di valore della retribuzione e numerosità per le diverse tipologie di contratto di lavoro;	B.6
n) compensi corrisposti per prestazioni di lavoro non regolate da contratto di lavoro dipendente, con distinta evidenza di valore della retribuzione e tipologia di contratto;	B.6
o) numero di donne sul totale dei lavoratori, con dettaglio per ciascuna tipologia di contratto di lavoro;	B.6
q) imprese, imprese sociali, altri enti senza scopo di lucro che abbiano nell'impresa sociale partecipazioni, a qualunque titolo e di qualunque entità, con indicazione dell'attività svolta dagli enti partecipanti e dell'entità della partecipazione. Analogamente a quanto previsto al punto p), per il caso di gruppi di imprese sociali, indicazione delle sinergie di gruppo che hanno consentito una migliore realizzazione delle finalità di utilità sociale e dei criteri di consolidamento;	Inesistenti
r) principali reti e collaborazioni attive con enti pubblici, imprese sociali, altri enti senza scopo di lucro ed altre imprese commerciali, specificando la natura del rapporto e delle intese;	B.9 B.10
	Appendice
s) totale dei volontari attivi nell'organizzazione nell'ultimo anno e tipo di impiego presso l'organizzazione, con indicazione del numero di coloro che sono entrati e usciti nel suddetto periodo;	Inesistenti
t) numero e tipologie dei beneficiari, diretti e indiretti, delle attività svolte;	B.8
u) valutazione degli amministratori circa i rischi di tipo economico- finanziario cui l'ente è potenzialmente esposto e dei fattori generali che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e descrizione delle procedure poste in essere per prevenire tali rischi.	C.1.4
1.2.4 Sezione C: Obiettivi e attività.	
a) finalità principali dell'ente, in coerenza con quanto previsto nell'atto costitutivo o statuto e con specifico riferimento agli obiettivi di gestione dell'ultimo anno;	C.1

b) riassunto delle principali attività che l'ente pone in essere in relazione all'oggetto sociale con specifica descrizione dei principali progetti attuati nel corso dell'anno;	C.1
c) analisi dei fattori rilevanti per il conseguimento degli obiettivi, distinguendo tra quei fattori che sono sotto il controllo dell'ente e quelli che non lo sono;	C.1- D
d) valutazione -utilizzando specifici indicatori qualitativi e quantitativi- dei risultati conseguiti ed in particolare dell'impatto sul tessuto sociale di riferimento, dei principali interventi realizzati o conclusi nell'anno, con evidenza di eventuali scostamenti dalle previsioni;	C.2
e) forme di coinvolgimento dei lavoratori e dei beneficiari delle attività;	C.2
f) descrizione delle attività di raccolta fondi svolta nel corso dell'anno;	D.5
g) indicazione delle strategie di mediolungo termine e sintesi dei piani futuri.	C.1
1.2.5 Sezione D: Esame situazione finanziaria.	
a) analisi delle entrate e dei proventi con indicazione del rispetto del requisito di cui all'art. 2, comma 3, del decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155;	D
b) analisi delle uscite e degli oneri;	D
c) indicazione di come le spese sostenute hanno supportato gli obiettivi chiave dell'ente;	D
d) analisi dei fondi, distinguendo tra fondi disponibili, fondi vincolati e fondi di dotazione;	D
e) costi relativi all'attività di raccolta fondi, entrate conseguite e percentuale di tali entrate utilizzata per coprire i costi dell'attività di raccolta fondi;	D
f) analisi degli investimenti effettuati, delle modalità di finanziamento ed indicazione di come questi investimenti sono funzionali al conseguimento degli obiettivi dell'ente.	D

Definiamo il Bilancio Sociale come una procedura sistematica ed oggettiva che permette ad una organizzazione di coinvolgere pienamente i suoi membri nell'individuazione dei bisogni e delle soluzioni, nella pianificazione delle attività, nel monitoraggio dei progressi e nella misurazione della sua performance sociale in modo inclusivo e partecipato. È opportuno quindi chiarire sin d'ora l'intenzione di proporre il Bilancio Sociale come processo gestionale ed organizzativo, la cui rappresentazione cartacea costituisce esclusiva mente la sintesi del lavoro svolto.

L'obiettivo del processo può essere rappresentato come segue:

- ⇒ comunicazione agli stakeholder del quadro complessivo delle attività, rappresentandone i risultati e le conseguenze derivanti dalle scelte gestionali;
- ⇒ costruzione di un modello razionale di raccolta dei dati, che funga da base informativa ai fini della riflessione da parte della collettività circa l'identità e l'operato dell'azienda;
- ⇒ rafforzamento delle relazioni e della fiducia tra l'azienda e gli stakeholder;
- ⇒ miglioramento dell'attività gestionale sulla base della valutazione – fornita dagli stakeholder sia interni sia esterni – degli impatti generati;
- ⇒ allineamento dei valori aziendali con le indicazioni provenienti dagli stakeholder.

I principi di riferimento su cui si basa il presente bilancio sociale sono i seguenti:

- ⇒ principio di identità, che prevede la definizione precisa e comprensibile delle caratteristiche distintive e precipue che contraddistinguono la cooperativa;
- ⇒ principio dell'inerenza, in base al quale i risultati rappresentati nel bilancio sociale devono essere direttamente attribuibili all'organizzazione e derivare da una sua consapevole decisione: i risultati rappresentati nel bilancio sociale, in sostanza, non devono essere determinati da una decisione imposta dall'esterno o conseguente a sentenze o imposizioni esterne;
- ⇒ principio della completezza, che prevede siano prese in considerazione le informazioni attinenti a tutte le aree di attività grazie alla loro completa rappresentazione;
- ⇒ principio di rilevanza, il quale prevede che debbano essere prese in considerazione solamente le informazioni che i soggetti coinvolti nel processo ritengono rilevanti.

È inoltre garantita la comparabilità del documento con gli analoghi Bilanci Sociali prodotti dalla Cooperativa per gli esercizi precedenti. Nel presente documento sono state inserite alcune integrazioni finalizzate ad una migliore rappresentazione. In particolare è stata fornita una rappresentazione più precisa e dettagliata dell'utenza, escludendo il dato dell'utenza indiretta che in ultima analisi riguarda la società nel suo complesso.

Il processo di rendicontazione è stato gestito da un gruppo di lavoro interno coordinato da un responsabile di progetto. La raccolta dei dati ha coinvolto sia i coordinatori delle aree aziendali, sia quelli di specifici progetti. Il responsabile si è avvalso dell'assistenza di Urbana Cooperativa Sociale per la produzione del documento finale. Il documento prodotto si articola nelle sezioni sotto elencate, così come definito dalle linee guida ministeriali per le imprese sociali.

SEZIONE A: informazioni generali sull'ente

Identificazione dell'ente, del settore di attività nel quale opera ed informazioni generali sulla composizione degli organi di governo

SEZIONE B: Struttura, governo ed amministrazione dell'ente

Identificazione delle modalità di nomina degli amministratori e degli organi di controllo, dei poteri in capo ai vari organi e delle modalità di esercizio degli stessi. In questa sezione sono inoltre fornite le informazioni principali sulla compagine associativa e sui collaboratori dell'organizzazione. In virtù del principio della trasparenza vengono inoltre fornite le informazioni sulla struttura delle retribuzioni e dei compensi corrisposti ad amministratori, collaboratori ed altri organi dell'ente.

Viene qui inoltre definita la mappa dei portatori di interesse istituzionale (*stakeholder*) che distingue anzitutto quelli appartenenti all'organizzazione in quanto soci o collaboratori, ed esterni, ordinati secondo un criterio di inerenza alla mission sociale.

Per le diverse tipologie di stakeholder sono definite le modalità di relazione con la Cooperativa sociale e le opportunità partecipazione alle scelte dell'Istituto. Sono poi fornite informazioni aggiuntive sulle partecipazioni della Cooperativa in altri Enti ed in reti istituzionali (Network).

È stata fornita una rappresentazione delle attività svolte in collaborazione con la Fondazione Minotauro, ente nato per volontà della Cooperativa e tra le cui finalità è contemplato il sostegno alla Cooperativa stessa. In tale prospettiva è parso utile fornire una rappresentazione consolidata delle attività svolte dal gruppo costituito dai due enti.

Trovano qui collocazione le informazioni in merito alla tipologia di beneficiari dei quali la Cooperativa si occupa, evidenziando le modalità attraverso le quali l'Ente seleziona l'accesso di tali soggetti ai servizi offerti. In tale ottica si forniscono nel paragrafo B.8 informazioni quantitative sul numero e sulla tipologia dei beneficiari, distinti per tipologia di intervento, area di intervento, committente. Si propone quale primo indicatore di impatto, il costo medio per utente diretto, distinto nelle differenti aree di intervento, e confrontandolo con l'evoluzione del dato nel corso degli ultimi 3 esercizi.

Si fornisce infine una valutazione, curata dagli amministratori, circa i rischi di tipo economici, finanziari e legali cui la cooperativa è potenzialmente esposta, dei fattori generali che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e delle procedure poste in essere per prevenire tali rischi.

SEZIONE C: Obiettivi e attività

Vengono qui definite, con riferimento alle finalità principali dell'ente ed agli obiettivi dichiarati dell'esercizio sociale di riferimento (anno solare 2018), attività e progetti in corso e realizzati, definiti analiticamente in merito a struttura ed obiettivi.

La valutazione dei risultati delle attività, anche con riferimento all'impatto sociale, è svolta premettendo una analisi dei fattori rilevanti per il perseguimento degli scopi sociali e fornendo gli indicatori utilizzati nelle ordinarie attività di rendicontazione sociale verso gli stakeholder istituzionali relativamente ai singoli progetti ed alle singole aree di attività della Cooperativa.

La relazione fra definizione degli obiettivi e risultati conseguiti è posta infine in relazione con le modalità di partecipazione di lavoratori, volontari e beneficiari alle scelte istituzionali.

Nella parte conclusiva della sezione, in particolare, vengono descritti analiticamente alcuni progetti emblematici posti in essere dalla Cooperativa nel corso del 2018, evidenziando per ciascuno di essi fattori rilevanti quali natura del servizio, tipologie di beneficiari, analisi del fabbisogno, valore economico, metodologia di lavoro della Cooperativa, principali risultati conseguiti. Ciò permette inoltre un raffronto fra le differenti aree di attività della Cooperativa.

SEZIONE D: Esame della situazione economico/finanziaria

La Sezione riporta anzitutto la riclassificazione del Conto Economico con prospetto del riparto del Valore Aggiunto ed una analisi per indici della situazione economica, finanziaria e patrimoniale delle cooperative. Per "Valore Aggiunto" intendiamo la maggiore ricchezza creata dalla gestione dell'azienda, ovvero la differenza tra il valore dei beni e dei servizi finali che l'azienda immette sul mercato al termine del processo produttivo (output), e il valore dei beni e servizi acquistati dall'esterno per alimentare tale processo (input).

Trattare i dati contabili di un'azienda secondo il criterio del valore aggiunto significa scegliere una logica sociale, che mostra la ricchezza prodotta e la sua distribuzione ai diversi interlocutori, rispetto ad una logica strettamente economica che evidenzia l'utile o la perdita della gestione. Ad esempio nella logica del valore aggiunto il lavoro è visto come parte integrante del maggiore valore creato dall'azienda e non come costo che deve essere sostenuto; di conseguenza. Il suo corrispettivo monetario (stipendi e oneri sociali) viene considerato come ricchezza distribuita ai lavoratori.

Se si considera che il benessere della comunità, dal punto di vista strettamente economico è accresciuto anche dalla ricchezza distribuita alla stessa, appare evidente come la rendicontazione a valore aggiunto sia uno strumento che esprime in parte la tensione delle cooperative sociali al perseguimento dello scopo previsto all'art. 1 della legge 381/91, che è appunto quello di perseguire l'interesse generale della comunità.

Il conto economico riclassificato a valore aggiunto evidenzia la ricchezza generata dalla gestione della cooperativa, (valore aggiunto), ottenuta dalla differenza tra il valore della produzione (fatturato da privati, fatturato da enti pubblici, variazione delle rimanenze, contributi pubblici assimilati ai ricavi ed altri componenti positivi di reddito) e i costi esterni.

Sono considerati costi esterni i costi relativi a fattori produttivi che non sono configurabili come distribuzione di ricchezza agli interlocutori della cooperativa. Essi comprendono costi per beni e servizi, variazione delle rimanenze e altri costi gestionali.

La differenza tra valore della produzione e i costi esterni determina il valore aggiunto lordo caratteristico, che misura la capacità della cooperativa di generare ricchezza esclusivamente con lo svolgimento della sua attività caratteristica.

Il valore aggiunto globale lordo assomma il valore aggiunto lordo caratteristico ai proventi finanziari e al risultato della gestione straordinaria. Il valore aggiunto netto o ricchezza prodotta, che si ottiene sottraendo al valore aggiunto globale lordo gli ammortamenti e gli accantonamenti, è la misura della capacità della cooperativa di generare ricchezza per l'autofinanziamento e da distribuire ai vari interlocutori.

La ricchezza viene distribuita:

- ✓ ai lavoratori dipendenti, ai soci lavoratori, ai collaboratori sotto forma di stipendi e compensi;
- ✓ ai soci sotto forma di interessi sul prestito sociale, oneri assicurativi per i soci volontari, e di costi per l'erogazione di servizi agli stessi soci;
- ✓ ai finanziatori non soci sotto forma di oneri finanziari;
- ✓ alla comunità sotto forma di erogazioni liberali;

- ✓ al nonprofit (contributi associativi, versamento al fondo mutualistico);
- ✓ all'ente pubblico sotto forma di imposte, tasse etc....

La ricchezza trattenuta dalla cooperativa rappresenta l'utile. La ricchezza distribuita agli interlocutori della cooperativa può tuttavia differire dal valore della ricchezza prodotta. L'eventuale differenza è costituita dal prelievo di ricchezza dalla comunità, l'insieme cioè di donazioni e contributi, pubblici e privati, che la comunità fa confluire verso la cooperativa per il perseguimento del suo scopo sociale.

Sono inoltre forniti ulteriori indicatori sulla base delle informazioni fornite nella sezione C in merito ai risultati ed ai valori quali/quantitativi dei servizi offerti. Nelle Cooperative Sociali di tipo a) la "ricchezza distribuita" deve definirsi in base ai servizi erogati in forma gratuita o a prezzi inferiori a quelli di mercato. I costi relativi a tali servizi sono trattati nella riclassificazione a valore aggiunto come costi esterni, ma raccolti dal sistema informativo aziendale in centri di costo relativi non ai singoli servizi ma al progetto/attività nel suo complesso. Tali parametri vengono utilizzati per fornire indicatori di efficienza economica delle differenti aree di attività della Cooperativa.

I principi di riclassificazione secondo il criterio del valore aggiunto

Gli indici del valore aggiunto sono il risultato di rapporti aritmetici tra il valore aggiunto o suoi componenti e derivati, (valore aggiunto caratteristico, valore aggiunto globale lordo, ricchezza prodotta, ricchezza distribuita) con altri valori del bilancio o con dati quantitativi extracontabili di carattere sociale.

Gli indici costruibili sul Valore Aggiunto sono classificabili in tre categorie:

1. rapporti di efficienza economica
2. rapporti di efficienza tecnica
3. rapporti di composizione delle remunerazioni

1. RAPPORTI DI EFFICIENZA ECONOMICA

Questa categoria di indici esprime l'attitudine della cooperativa a generare valore aggiunto e quindi ricchezza da distribuire agli interlocutori. Comprende tutti i rapporti che hanno al numeratore la grandezza valore aggiunto e/o i suoi diretti derivati (valore aggiunto lordo caratteristico, valore aggiunto globale lordo).

1) Valore Aggiunto Netto/Valore della produzione

Tale rapporto misura l'efficienza della cooperativa: il quoziente rappresenta la quota di ricchezza prodotta all'interno della cooperativa dai fattori produttivi e distribuibile agli interlocutori;

2) (Valore aggiunto gestione caratteristica - Ammortamenti e accantonamenti)/Capitale investito

E' un indicatore dell'attitudine del capitale investito a produrre nuova ricchezza distribuibile agli interlocutori.

3) (Contributi pubblici non ricavi + Beneficenza)/Ricchezza distribuita

RAPPORTI DI DIPENDENZA DALL'ESTERNO: Valori elevati di tale rapporto possono essere sintomo di una sensibile dipendenza della cooperativa dall'esterno e quindi di una potenziale incapacità di provvedere con le proprie forze a generare una quantità di ricchezza sufficiente a soddisfare adeguatamente tutti gli interlocutori, salvaguardando altresì l'equilibrio e la stabilità dell'azienda nel tempo. Un valore limite di tale rapporto è costituito dal fatto che la cooperativa, dovrebbe essere almeno in grado di remunerare autonomamente (senza il ricorso all'esterno) i propri lavoratori. Cioè la ricchezza distribuita ai lavoratori deve essere inferiore al totale della ricchezza distribuita meno i contributi pubblici e le donazioni.

2. RAPPORTI DI EFFICIENZA TECNICA

I rapporti di efficienza tecnica intendono esprimere la produttività dei diversi fattori produttivi e sono costruiti secondo lo schema logico: *quantità di risultato ottenuto/quantità di fattore impiegato*

4) Valore della produzione su ricchezza distribuita a persone che operano in cooperativa